



**Comune
di Losone**

COMPARTO SCOLASTICO DI LOSONE

Concorso d'architettura con procedura di pubblico concorso a una fase per il risanamento della SE, ampliamento della SI e ristrutturazione dell'ex SI del Comune di Losone.



Programma di concorso
02 marzo 2026



INDICE

1 | SCADENZIARIO

2 | INTRODUZIONE

- 2.1 Tema
- 2.2 Obiettivi
- 2.3 Piani di situazione e aree del concorso
 - 2.3.1 Piano di situazione globale
 - 2.3.2 Perimetro di intervento A
 - 2.3.3 Perimetro di intervento B

3 | DISPOSIZIONI GENERALI

- 3.1 Committente
- 3.2 Indirizzo di contatto
- 3.3 Consulente legale
- 3.4 Coordinamento del concorso
- 3.5 Base giuridica
- 3.6 Genere del concorso
- 3.7 Condizione di partecipazione
 - 3.7.1 Idoneità professionali
 - 3.7.2 Idoneità generale
 - 3.7.3 Incompatibilità delle/dei partecipanti
 - 3.7.4 Esclusione
- 3.8 Tassa di iscrizione
- 3.9 Esame preliminare
- 3.10 Giuria
- 3.11 Premi acquisti indennizzi
- 3.12 Varianti
- 3.13 Anonimato
- 3.14 Informazioni e rapporti con i media
- 3.15 Comunicazione dei risultati
- 3.16 Esposizione e pubblicazione
- 3.17 Proprietà e restituzione dei progetti
- 3.18 Lingua
- 3.19 Aggiudicazione del mandato
 - 3.19.1 Basi di calcolo per l'onorario
- 3.20 Rimedi giuridici

4 | PROCEDURA DI CONCORSO

- 4.1 Apertura del concorso
- 4.2 Visione degli atti
- 4.3 Iscrizione
- 4.4 Conferma dell' iscrizione
- 4.5 Sopralluogo
- 4.6 Domande di chiarimento e risposte
- 4.7 Consegna degli elaborati

4.8 Consegna del modello

5 | ATTI DI CONCORSO

5.1 Atti messi a disposizione da parte del committente

5.2 Atti richiesti

5.2.1 Documenti per l'iscrizione

5.2.2 Elaborati per la consegna

6 | TEMATICHE PROGETTUALI

6.1 In generale

6.2 Aspetti economici

6.3 Aspetti costruttivi

6.4 Esecuzione a tappe

6.5 Sistemazione esterna

6.6 Mobilità

6.7 Norma di attuazione di PR

6.8 Dati del fondo

6.9 Normative e raccomandazioni

6.10 Aspetti energetici

6.11 Concetto protezione incendio

6.12 Organizzazione degli spazi

6.13 Programma degli spazi

7 | CRITERI DI GIUDIZIO

8 | APPROVAZIONE

1 | SCADENZIARIO

Per le consegne, le date e le ore indicate nel presente scadenziario, sono intese quelle entro le quali gli atti devono pervenire al recapito indicato, sia che la consegna avvenga per posta o a mano. **Non fa stato la data del timbro postale.** Documenti pervenuti oltre i termini indicati (data e ora) saranno esclusi dal concorso.

La completezza dei documenti richiesti, le modalità di consegna e il rispetto dei termini previsti sono di unica competenza della/del partecipante.

Fanno stato i disposti dell'art. 42 cpv. 1 RLCPubb/CIAP che escludono in particolare:

- atti giunti in busta aperta o dopo il termine di scadenza della gara;
- o non recapitati all'indirizzo indicato nel programma;

Il presente concorso ha il seguente scadenziario:

ISCRIZIONE		
Apertura del concorso	02.03.2026	Su foglio ufficiale del Cantone Ticino (FU) Su sito internet http://www.simap.ch/ Su sito internet del comune (p.to 4.1)
Visione degli atti per l'iscrizione	02.03.2026	Su sito internet del comune (p.to 4.2)
Iscrizione termine ultimo	23.03.2026 ore 16.00	Secondo indicazioni al p.to 4.3 All'indirizzo di contatto in busta chiusa (p.to 3.2)
Conferma dell'iscrizione	01.04.2026	Da parte del notaio (p.to 3.2) per mail (solo l'eventuale esclusione viene comunicata in forma cartacea con invio raccomandato)

CONCORSO DI PROGETTO		
Apertura del concorso di progetto	07.04.2026	
Atti a disposizione per il concorso di progetto	07.04.2026	Atti scaricabili dal sito internet del Comune (p.to 3.1) utilizzando la password fornita alla conferma dell'iscrizione
Conferma per iscritto al sopralluogo (max 3 pers.)	15.04.2026	Vedi p.to 4.5 – Inviare conferma per sopralluogo all'indirizzo di contatto (p.to 3.2)
Sopralluogo facoltativo ma consigliato	22.04.2026 ore 10.00 e ore 14.00	Vedi p.to 4.5 – Nei luoghi indicati nelle planimetrie (p.to 2.3.2 e p.to 2.3.3)
Termine inoltro domande	29.04.2026 ore 16.00	Vedi p.to 4.6 – Domande da inoltrare all'indirizzo di contatto (p.to 3.2) per e-mail
Pubblicazione risposte	13.05.2026	Vedi p.to 4.6 – A tutti i partecipanti sul sito del Comune (p.to 3.1)
Consegna elaborati	20.07.2026 ore 12.00	Vedi p.to 4.7 – All'indirizzo di contatto (p.to 3.2)
Riunione della giuria	09.2026	Data indicativa
Esposizione pubblica dei progetti	09.2026	Data indicativa

2 | INTRODUZIONE

2.1 Tema

Il comparto scolastico del Comune di Losone, oggetto del presente concorso, rappresenta un polo educativo e civico di primaria importanza per la collettività. Situato al mapp. 2586 RFD Losone, esso comprende la Scuola Elementare (SE), le palestre dell'Istituto scolastico e la Scuola dell'Infanzia (SI) comunale, configurandosi come un sistema unitario capace di rispondere alle esigenze formative, sociali e ricreative del territorio.

La Scuola Elementare e le palestre scolastiche sono state realizzate negli anni Settanta su progetto degli architetti Marco Bernasconi e Vittorio Pedrocchi. L'edificio principale della SE è caratterizzato da un impianto strutturale tipico dell'epoca: un piano interrato interamente in calcestruzzo armato e due piani fuori terra sostenuti da una struttura mista composta da travi in acciaio e solette in calcestruzzo armato. Le palestre, invece, presentano una struttura prevalentemente in calcestruzzo armato, integrata da pilastri in acciaio, soluzione che garantisce ampie luci e spazi interni flessibili.

Nel corso del tempo, il naturale processo di invecchiamento dei materiali e l'evoluzione delle normative tecniche ed energetiche hanno reso necessario un approfondito esame dello stato di conservazione degli edifici. In tale contesto, nel 2016 il Municipio ha conferito a uno studio di architettura l'incarico di effettuare una diagnosi tecnica del Centro scolastico comunale (Scuola Elementare e palestre). L'obiettivo del mandato era quello di analizzare il grado di degrado dei principali elementi costruttivi, quale presupposto indispensabile per definire una strategia di manutenzione programmata e per impostare un progetto organico di risanamento.

A completamento di tale analisi, nel 2017 il Municipio ha affidato a uno studio di ingegneria un ulteriore mandato volto alla verifica dello stato di conservazione del calcestruzzo, nonché alla redazione di una perizia strutturale e statica degli edifici della SE e delle palestre. Le risultanze di queste indagini hanno evidenziato la necessità di intervenire sulle superfici in calcestruzzo faccia a vista, che richiedono un risanamento mirato, e hanno inoltre dimostrato che le controventature esistenti devono essere rinforzate per garantire adeguati livelli di sicurezza strutturale. Parallelamente, è emersa in modo chiaro l'esigenza di un risanamento energetico globale dell'edificio, al fine di ridurre i consumi, migliorare il comfort interno e allineare il complesso agli standard normativi attuali.

A queste criticità si sono aggiunti i danni puntuali causati dalla forte grandinata dell'estate 2023, che ha colpito sia la Scuola Elementare sia le palestre scolastiche. In particolare, l'evento meteorologico ha provocato la rottura dei vetri dei lucernari, il danneggiamento delle protezioni solari esterne e delle scossaline di copertura, aggravando ulteriormente la necessità di interventi di manutenzione straordinaria.

Alla luce di questo quadro, e con l'obiettivo di individuare la strategia di intervento più adeguata per l'intero comparto, nell'ottobre 2024 il Comune di Losone ha incaricato lo studio di architettura Michele Arnaboldi e lo studio di ingegneria IFEC di redigere uno studio di fattibilità. Tale studio ha analizzato diverse varianti d'intervento, valutando scenari che spaziano dalla riqualifica totale degli edifici esistenti alla nuova edificazione della Scuola Elementare con contestuale riqualifica delle palestre, fino alla possibile demolizione e ricostruzione di entrambi gli edifici, mettendone in evidenza i rispettivi vantaggi e svantaggi.

I criteri adottati per individuare la soluzione più idonea si sono basati su una pluralità di aspetti, tra cui il programma funzionale degli spazi, la logistica e la fattibilità degli interventi in relazione al mantenimento delle attività scolastiche, il rispetto dei vincoli normativi ed energetici, nonché l'ottimizzazione dei costi di investimento e di gestione nel ciclo di vita dell'opera.

Sulla base delle analisi svolte, il Municipio ha espresso l'intenzione di procedere con un risanamento globale dell'edificio della Scuola Elementare. Tale scelta è motivata non solo da considerazioni economiche e funzionali, ma anche dal riconoscimento delle qualità intrinseche dell'edificio esistente, quali le buone qualità costruttive, il valore architettonico degli spazi interni ed esterni (portico, giardino e aree di relazione), nonché le qualità di vivibilità e di supporto alla didattica che l'edificio è in grado di offrire.

La Scuola dell'Infanzia comunale, realizzata più recentemente nel 2007, ospita al suo interno la cucina centralizzata, che serve sia la SE sia la SI, nonché la mensa scolastica destinata agli allievi della Scuola Elementare. Nell'ottica di un risanamento e di una riorganizzazione complessiva del comparto scolastico, si rende necessario prevedere l'ampliamento della cucina e della mensa, al fine di rispondere in modo adeguato alle esigenze attuali e future dell'utenza scolastica e di garantire un servizio efficiente e di qualità.

Il risanamento dell'edificio della Scuola Elementare (SE) comporterà l'inagibilità temporanea della struttura. Durante questo periodo si renderà pertanto necessario predisporre un dislocamento provvisorio degli allievi, garantendo la continuità delle attività didattiche e il mantenimento di adeguati standard di sicurezza, funzionalità e qualità degli spazi educativi. A tale scopo, il Comune intende avvalersi di edifici di proprietà comunale che saranno oggetto di interventi mirati di ristrutturazione e ampliamento, così da renderli idonei ad accogliere temporaneamente le funzioni scolastiche.

In particolare, gli stabili individuati per questa fase transitoria sono l'Ex Scuola dell'Infanzia (Ex SI) al mappale 911 RFD Losone e l'attuale Scuola dell'Infanzia (SI) al mappale 2586 RFD Losone. Entrambi gli edifici rivestono un ruolo strategico non solo per la gestione della fase provvisoria, ma anche in relazione alla loro possibile destinazione futura, che dovrà essere valutata in un'ottica di razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio edilizio comunale.

Il tema della logistica legata al trasferimento provvisorio dei locali scolastici assume quindi un'importanza centrale nell'ambito del presente concorso. Esso implica una riflessione approfondita sull'organizzazione degli spazi, sui flussi degli utenti, sull'accessibilità e sulla compatibilità delle strutture con le esigenze pedagogiche contemporanee. Parallelamente, risulta fondamentale considerare sin da subito la visione a lungo termine per questi edifici, affinché gli interventi previsti non si limitino a rispondere a necessità temporanee, ma costituiscano un investimento duraturo e coerente con la pianificazione comunale.

Sulla base degli studi preliminari elaborati, con il Messaggio Municipale n. 032 del 13 maggio 2024, il Municipio ha deciso di bandire un concorso di progetto con procedura libera a una fase per il risanamento e l'ampliamento della Scuola Elementare (SE). L'obiettivo principale del concorso è quello di ottimizzare, integrare e qualificare gli spazi necessari allo svolgimento della quotidianità scolastica, rispondendo in modo adeguato alle esigenze didattiche, organizzative e sociali attuali e future.

A seguito delle ulteriori verifiche effettuate nel corso della preparazione del presente concorso, il Municipio ha deliberato, con risoluzione del 4 novembre 2025, di integrare nel concorso anche l'Ex SI e l'attuale SI. Tale decisione rafforza l'approccio unitario e coordinato dell'intervento, consentendo ai progettisti di sviluppare una visione complessiva e coerente del sistema scolastico comunale, sia nella fase transitoria sia nella configurazione definitiva degli spazi.

2.2 Obiettivi

Gli edifici oggetto del presente concorso costituiscono un sistema scolastico strategico per il Comune di Losone, e comprendono:

1. Scuola elementare comunale (SE) al mapp. 2586 RFD Losone
2. Scuola dell'Infanzia comunale (SI) al mapp. 2586 RFD Losone
3. Ex Scuola dell'Infanzia comunale (ex SI) al mapp. 911 RFD Losone

Il concorso mira a sviluppare una visione progettuale integrata capace di valorizzare il patrimonio edilizio esistente, rispondendo in modo coerente alle esigenze funzionali, pedagogiche e organizzative della scuola contemporanea. La Giuria potrà raccomandare l'aggiudicazione dei mandati al Gruppo interdisciplinare vincitore anche per un singolo edificio, per due o per tutti e tre gli edifici oggetto del concorso, consentendo una suddivisione dei premi proporzionata agli incarichi attribuiti.

Visione progettuale e obiettivi generali

Obiettivo centrale del concorso è la definizione di una strategia progettuale complessiva che consideri il comparto scolastico come un organismo unitario, composto da più edifici ma fondato su principi condivisi di qualità architettonica, chiarezza funzionale, sostenibilità ambientale ed efficienza gestionale. Gli interventi dovranno garantire la continuità del servizio scolastico, accompagnando le diverse fasi di trasformazione con soluzioni flessibili e adattabili nel tempo.

Il progetto è chiamato a confrontarsi con il tema del riuso e del potenziamento dell'esistente, interpretando il risanamento e l'ampliamento non come meri adeguamenti tecnici, ma come occasioni per ridefinire gli spazi dell'apprendimento, della socialità e del lavoro educativo, in coerenza con le normative vigenti e con le aspettative future della comunità.

1) Risanamento globale della Scuola elementare (SE) – mapp. 2586 RFD Losone

Il risanamento della Scuola elementare rappresenta l'intervento cardine del concorso. Esso dovrà essere sviluppato nel rispetto delle normative RUE in vigore al momento della consegna degli atti, obbligatorie per edifici pubblici soggetti a requisiti energetici accresciuti. Il progetto dovrà perseguire un miglioramento sostanziale delle prestazioni energetiche, statiche e impiantistiche dell'edificio, garantendo al contempo elevati livelli di comfort interno e di durabilità nel tempo.

L'intervento si configura come una ristrutturazione globale volta alla razionalizzazione degli spazi esistenti, mantenendo la funzione scolastica e amministrativa dell'edificio. Particolare attenzione dovrà essere posta alla chiarezza dei percorsi, alla flessibilità delle aule, alla qualità degli spazi comuni e alla relazione tra ambienti interni ed esterni, con l'obiettivo di creare un contesto educativo stimolante e funzionale.

La scelta della Committenza di mantenere l'edificio esistente si fonda sulla riconosciuta qualità costruttiva, statica e didattica della struttura, che costituisce una solida base per un intervento di riqualificazione consapevole. Il progetto dovrà pertanto valorizzare tali qualità, integrandole con soluzioni contemporanee e rispondenti agli standard attuali. A supporto di tale impostazione si rimanda allo scritto del direttore scolastico comunale di Losone (Allegato n. 14 al p.to 5.1 del bando).

Durante la fase di cantiere, al fine di garantire la continuità delle attività didattiche, è prevista una riorganizzazione temporanea delle sedi scolastiche. Le attuali aule scolastiche della SE saranno distribuite in edifici comunali esistenti e adattati allo scopo, secondo una logica di prossimità e funzionalità, più precisamente:

- nell'ampliamento della SI (no. 6 aule) - oggetto del presente concorso;
- nell'Ex Scuola dell'Infanzia in contrada San Rocco al mapp. 911 RFD Losone (no. 8 aule + no. 1 aula di riserva) - oggetto del presente concorso;
- nell'Ex Casa comunale in via Municipio 7 al mapp. 1043 RFD Losone (no. 4 aule di dimensioni ridotte) - non oggetto del presente bando.

Questa fase transitoria dovrà essere considerata parte integrante della strategia progettuale, affinché le soluzioni temporanee risultino funzionali, sicure e compatibili con le esigenze didattiche.

2) Ampliamento della Scuola dell'Infanzia (SI) – mapp. 2586 RFD Losone

L'ampliamento della Scuola dell'Infanzia è concepito come intervento flessibile e multifunzionale, capace di rispondere a esigenze differenti nel tempo. L'area di intervento è definita al punto 2.3.2 del bando e corrisponde al perimetro di intervento A: tale perimetro costituisce il limite entro il quale sviluppare una proposta coerente sotto il profilo architettonico e urbanistico.

- In una prima fase, l'ampliamento dovrà accogliere temporaneamente no. 6 aule della Scuola elementare, consentendo l'esecuzione dei lavori di risanamento della SE senza interruzioni dell'attività scolastica.
- In una seconda fase, una volta conclusi i lavori sulla SE, l'intervento assumerà una configurazione definitiva, destinata a:
 - ampliamento della cucina scolastica;
 - ampliamento e riqualificazione dello spazio mensa;
 - realizzazione di nuove aule per il servizio extrascolastico (no. 4 aule).

Il progetto potrà prevedere l'articolazione dell'ampliamento anche in due volumi distinti, qualora tale soluzione risulti più efficace dal punto di vista funzionale, spaziale o paesaggistico, senza l'obbligo di un unico corpo edilizio.

E' richiesto l'ampliamento della cucina esistente, attualmente al limite della propria capacità operativa e destinata a servire sia la SE sia la SI. L'intervento dovrà migliorare in modo significativo l'organizzazione dei flussi, le condizioni di lavoro e l'efficienza del servizio, garantendo un'infrastruttura adeguata alle esigenze presenti e future della comunità scolastica.

La superficie della mensa attualmente disponibile non risulta sufficiente ad accogliere in modo adeguato tutti i bambini della Scuola Elementare (SE). Per tale ragione, allo stato attuale, una parte degli alunni viene temporaneamente dislocata presso altre strutture per la pausa pranzo.

La volontà dell'Amministrazione è pertanto quella di riunire tutti gli alunni della SE in un unico spazio mensa ampliato, concepito come ambiente funzionale, accogliente e riconoscibile, capace di rispondere non solo alle esigenze logistiche ma anche a quelle educative e sociali legate al momento del pasto.

L'espressione architettonica del nuovo intervento e la conformazione degli spazi esterni dovranno riflettere il carattere pubblico dell'edificio, valorizzandone il ruolo civico e comunitario. Il progetto dovrà quindi porsi come elemento qualificante per il contesto urbano, capace di dialogare con gli edifici esistenti e con il paesaggio circostante, contribuendo alla creazione di spazi di qualità a servizio della collettività.

3) Ristrutturazione dell'Ex SI a mapp. 911 RFD Losone

È richiesta una ristrutturazione dello stabile Ex SI, sito al mapp. 911 RFD Losone, finalizzata all'ottenimento della certificazione Minergie. Tale intervento dovrà migliorare le prestazioni energetiche e ambientali dell'edificio, garantendo comfort, efficienza e sostenibilità nel lungo periodo.

Lo stabile Ex SI sarà destinato a due differenti utilizzi nel tempo, secondo una logica di flessibilità funzionale:

- Durante la fase di cantiere della SE, l'edificio dovrà accogliere temporaneamente no. 8 aule scolastiche della SE + no 1 aula supplementare, oltre a vari spazi di supporto quali uffici amministrativi, locali per i docenti e spazi ausiliari necessari al corretto svolgimento delle attività didattiche.
- Al termine dei lavori di risanamento della SE, lo stabile Ex SI assumerà una funzione prevalentemente socio-culturale: al piano terreno ospiterà il Centro Giovanile, mentre al primo piano troveranno spazio diverse associazioni locali. Tale riconversione enfatizza il ruolo dell'edificio come polo aggregativo e culturale a servizio della popolazione.

Al fine di rendere possibile l'utilizzo temporaneo degli spazi scolastici, si renderà necessario il trasloco provvisorio di alcune associazioni e di servizi comunali attualmente presenti presso l'Ex SI a mapp. 911 RFD Losone e presso l'Ex Casa Comunale a mapp. 1043 RFD Losone. Tali spazi dovranno essere adattati temporaneamente alle esigenze scolastiche, garantendo comunque funzionalità, sicurezza e qualità degli ambienti.

4) Altri obiettivi

Palestre scolastiche comunali a mapp. 2586 RFD Losone

Le palestre scolastiche comunali non rientrano nell'oggetto del presente concorso.

Tuttavia, considerata la stretta relazione funzionale, spaziale e progettuale esistente tra la Scuola Elementare (SE) e le palestre scolastiche, il Municipio si riserva la facoltà di estendere, in una fase successiva, il mandato al gruppo interdisciplinare vincitore del concorso per la SE, qualora ciò si rendesse opportuno e conforme alle esigenze della committenza.

La SE e le palestre scolastiche sono infatti caratterizzate da un impianto urbanistico unitario, essendo state concepite e realizzate come parte di un unico intervento insediativo. In tale ottica, si ritiene auspicabile che eventuali futuri interventi sulle palestre mantengano e rafforzino il rapporto urbanistico esistente, garantendo continuità sia sotto il profilo dell'inserimento nel contesto urbano sia sotto quello del linguaggio architettonico e strutturale, al fine di preservare la coerenza complessiva del complesso scolastico.

Al fine di migliorarne le prestazioni energetiche, il Municipio ha in previsione di effettuare un risanamento puntuale della copertura delle palestre scolastiche.

Ex Casa Comunale a mapp. 1043 RFD Losone

La ristrutturazione dell'Ex Casa Comunale non è oggetto del presente bando di concorso. Il relativo incarico progettuale è stato affidato allo studio di architettura Baserga Mozzetti.

Durante i lavori di ristrutturazione della SE, all'interno di questo edificio dovranno essere collocate temporaneamente no. 4 aule scolastiche della SE, garantendo la continuità delle attività didattiche in spazi idonei.

La sistemazione degli spazi esterni

Mapp. 2586 RFD Losone

Il progetto dovrà prevedere la realizzazione di un collegamento pedonale coperto tra la SE e il nuovo ampliamento della SI, al fine di garantire percorsi sicuri, protetti e funzionali in tutte le stagioni. Le tempistiche di realizzazione di tale collegamento saranno valutate dal Municipio sulla base delle proposte progettuali presentate.

Attualmente l'unico collegamento coperto tra la SE e la SI è situato al piano interrato passando dall'autorimessa.

L'attuale sistemazione a verde (prato) dovrà essere oggetto di una riqualificazione complessiva, attraverso proposte progettuali da includere nel presente concorso. Gli spazi esterni dovranno essere concepiti come luoghi di relazione, gioco e apprendimento all'aperto, in continuità con le funzioni scolastiche.

Si richiede inoltre di proporre soluzioni per la realizzazione di un parco giochi inclusivo, da condividere con la SI, progettato secondo criteri di accessibilità universale. Tale parco potrà eventualmente considerare un'apertura al pubblico anche al di fuori dell'orario scolastico, rafforzando così il legame tra scuola e comunità.

Mapp. 911 RFD Losone

Per quanto riguarda il perimetro di intervento B, esiste un progetto paesaggistico dello studio Baserga Mozzetti e dell'arch. paesaggista Maja Leonelli già approvato dal Municipio (allegato no 22 al p.to 5.1 del bando).

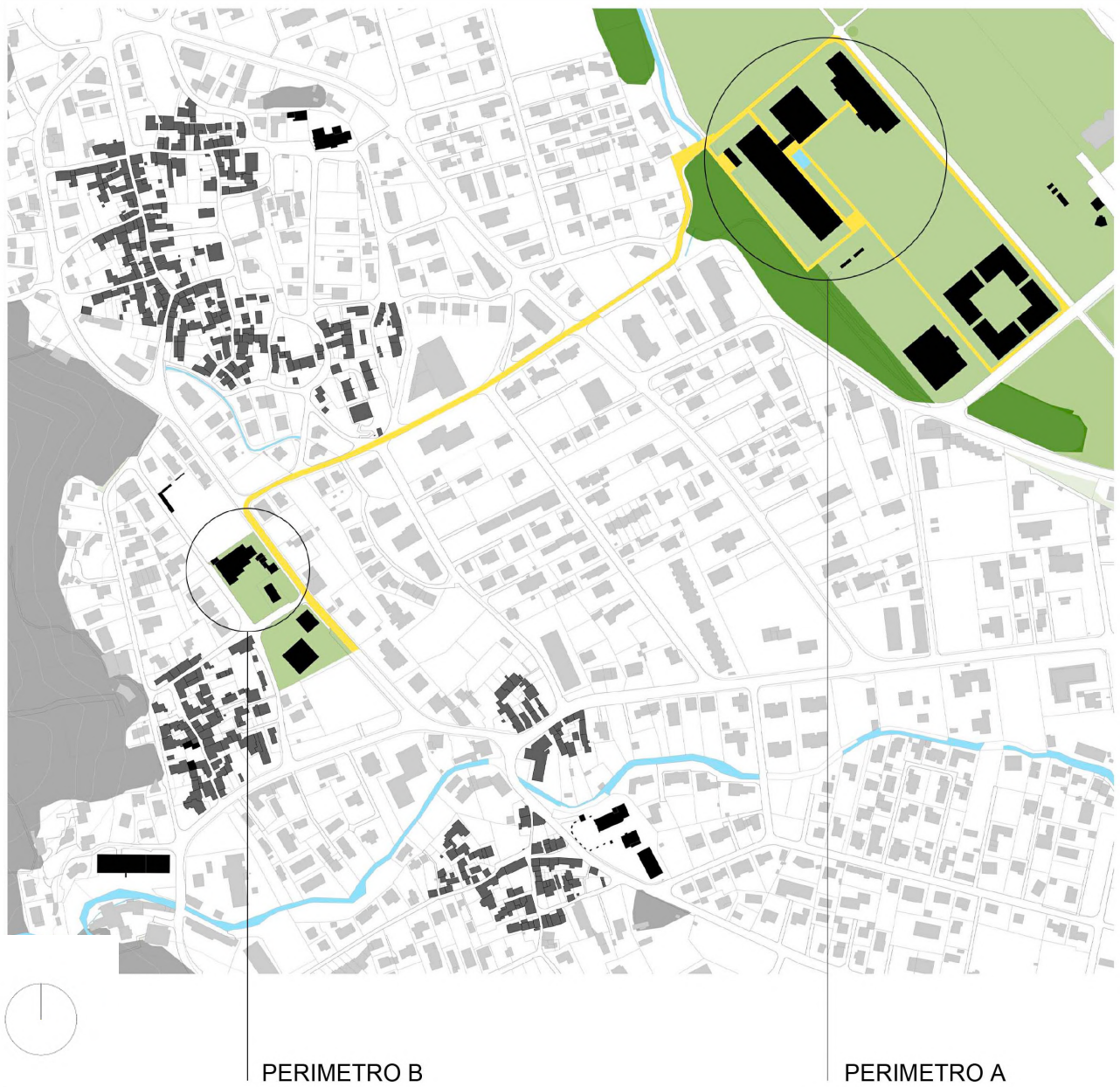
E' richiesto dunque di tener conto e di integrare tale progetto di sistemazione esterna con il nuovo concetto di ristrutturazione dello stabile Ex SI che si verrà a proporre.

Il contenimento e l'ottimizzazione dei costi

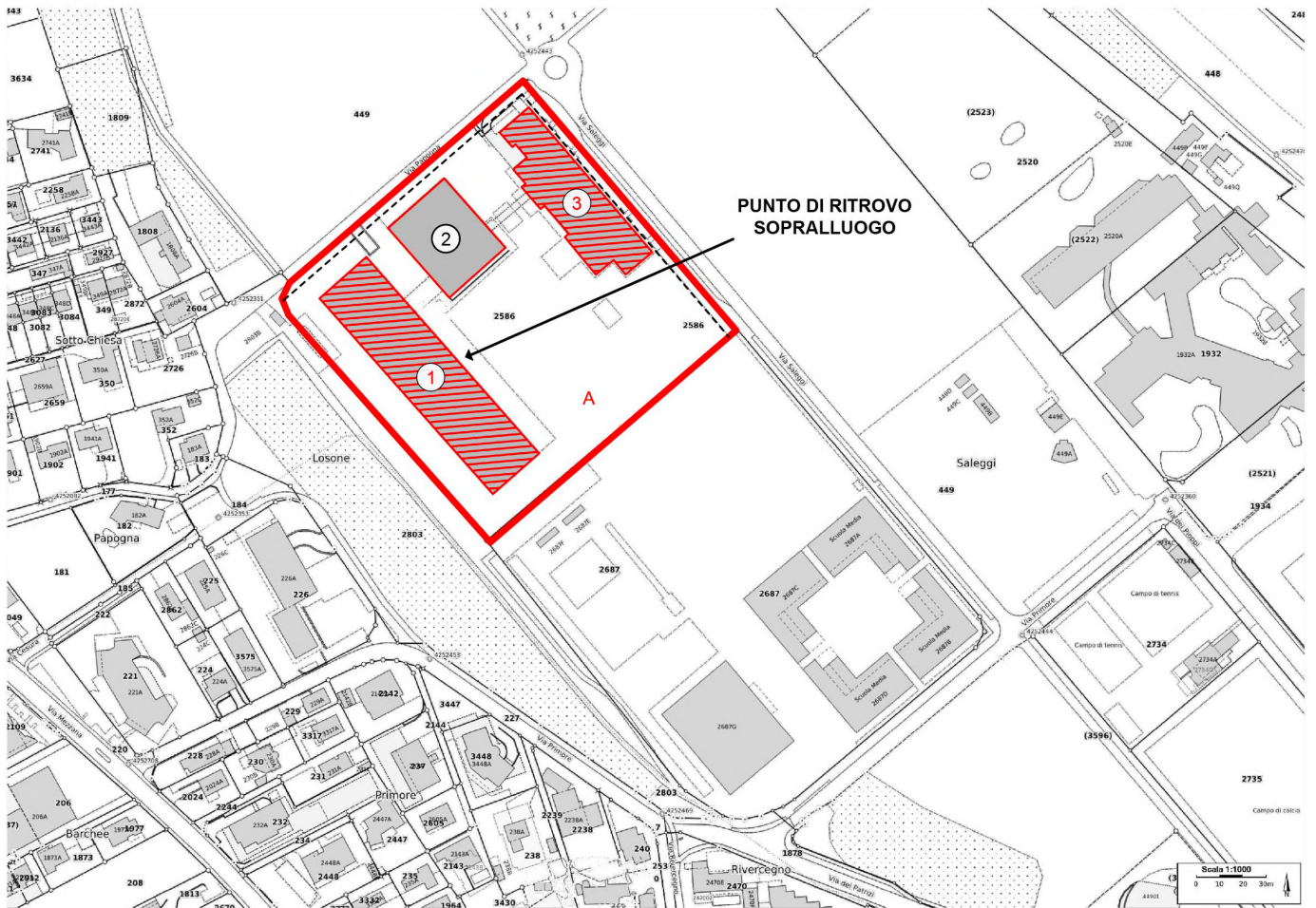
Rimane fondamentale il principio della sostenibilità economica dell'intero intervento. Le proposte progettuali dovranno pertanto dimostrare attenzione al contenimento dei costi di realizzazione, gestione e manutenzione, senza compromettere la qualità architettonica, funzionale ed energetica dell'opera.

2.3 Piani di situazione e aree di concorso

2.3.1 Piano di situazione globale



2.3.2 Perimetro d'intervento A



Mappale 2586

- Perimetro d'intervento A
- Linea di arretramento dalla strada (4m)
- ① Scuola elementare (SE)
- ② Palestre scolastiche
- ③ Scuola dell'infanzia comunale (SI)

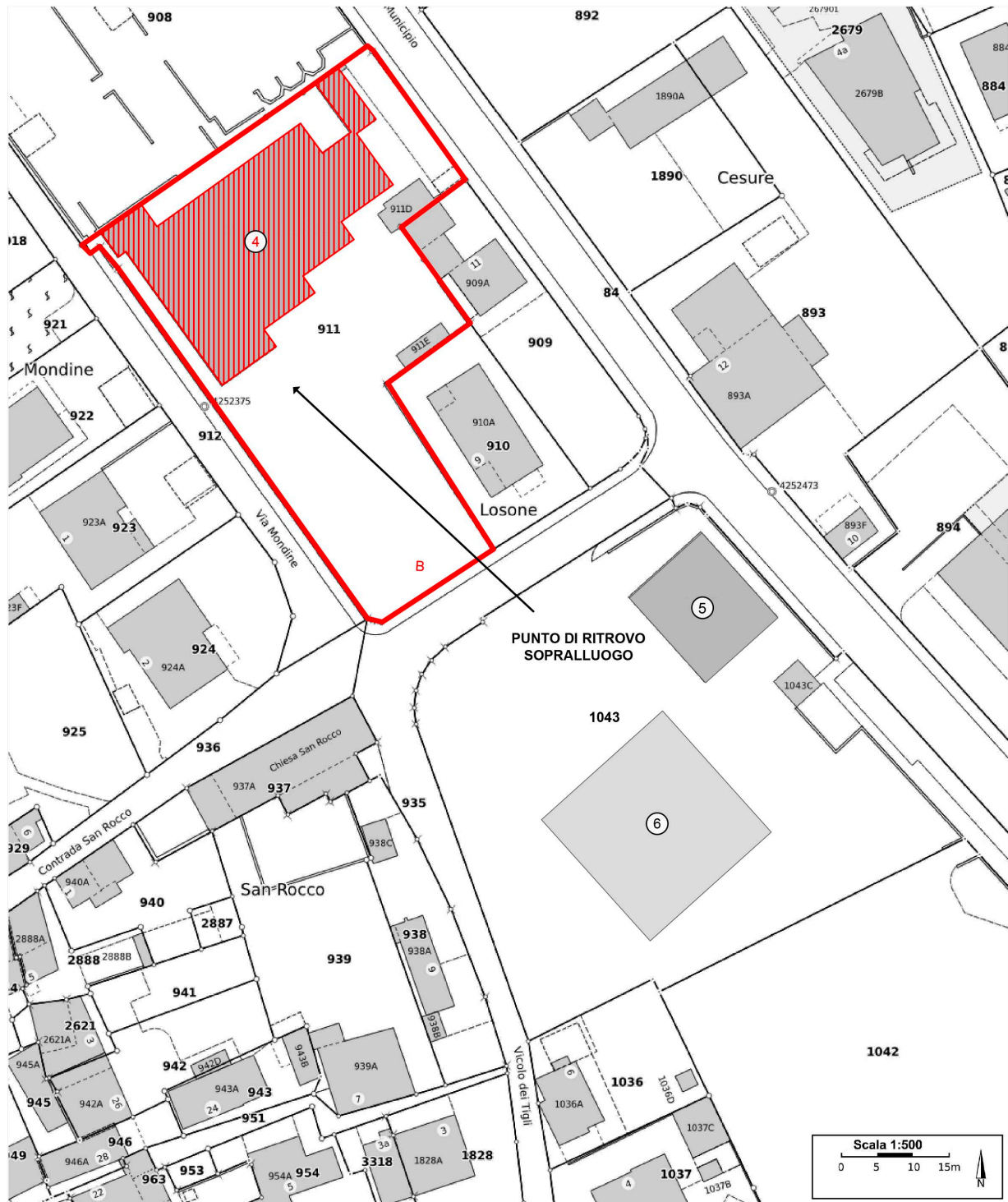
Risanamento.

Non oggetto del presente bando.

Ampliamento da prevedere: 06 aule SE / in futuro da convertire:

in 04 aule per il servizio extrascolastico, ampliamento mensa e ampliamento cucina.

2.3.3 Perimetro d'intervento B



Mappale 911

- Perimetro d'intervento B
- ④ Ex scuola dell'infanzia (ex SI)

Ristrutturazione completa da effettuare prima dello spostamento provvisorio degli alunni, + provvisoriamente 08 aule di classe + 1 disponibile SE.

Mappale 1043

- ⑤ Ex casa comunale
- ⑥ Nuova casa comunale

Non oggetto del presente bando. Provvisoriamente 04 aule SE.
Non oggetto del presente bando.

3 | DISPOSIZIONI GENERALI

3.1 Committente

Il Committente del concorso è il Comune di Losone, rappresentato dal suo Municipio.

Comune di Losone
Via Municipio 7
CH - 6616 Losone

Sito internet del comune: www.losone.ch

3.2 Indirizzo di contatto

L'indirizzo di contatto per il concorso è:

Massimo Bionda, avvocato e notaio
Studio legale e notarile CBM
Via E. Bossi 1
CH - 6900 Lugano
e-mail: info@cbm-lex.ch

Ogni eventuale contatto con il notaio deve avvenire in forma scritta tramite e-mail e unicamente su temi riguardanti la procedura di concorso. Non sono previste domande e risposte durante l'iscrizione dei partecipanti.

3.3 Consulente legale

Lic. Iur.; Dipl. Ing. HTL Daniele Graber
VIALEX Avvocati, Zurigo/Klosters/Lugano
graber@vialex.ch

3.4 Coordinamento del concorso

L'organizzazione del concorso è affidata allo studio d'architettura Architetti Tibiletti Associati SA di Lugano, nella persona dell'architetto Stefano Tibiletti.

Arch. Stefano Tibiletti
Architetti Tibiletti Associati SA
Via A. Volta 3
CH - 6900 Lugano

3.5 Base giuridica

Impregiudicate le disposizioni del presente programma di concorso, fanno stato:

- il Concordato intercantonale sugli appalti pubblici (CIAP) del 25 novembre 1994 / 15 marzo 2001 (CIAP; RL 730.500);
- il Decreto esecutivo di approvazione delle direttive di applicazione CIAP, del 6 novembre 1996 (RL 730.510);
- il Legge sulle commesse pubbliche e del Concordato intercantonale sugli appalti pubblici (CIAP), del 20 febbraio 2001 (LCPubb; RL 730.100);

- il Regolamento di applicazione della legge sulle commesse pubbliche e del Concordato intercantonale sugli appalti pubblici (CIAP), del 12 settembre 2006 (RLCPubb/CIAP; RL 730.110);
- il Regolamento dei concorsi SIA 142, edizione 2025, versione italiana sussidiariamente alle disposizioni sulle commesse pubbliche.

Queste prescrizioni legali e le disposizioni del programma di concorso, compresi gli allegati, e le risposte alle domande sono accettate senza riserve dal committente, dalla giuria e inoltrando la loro candidatura e il loro progetto, pure dalle/dai partecipanti.

3.6 Genere del concorso

Si tratta di un concorso di progetto a una fase con procedura di pubblico concorso, ai sensi:

- dell' art. 12 cpv. 1 lett. b CIAP
- degli art. 4 e 6 SIA 142

Su raccomandazione della giuria, il Committente si riserva il diritto di prolungare il concorso con un'ulteriore fase di approfondimento anonima, secondo l'art. 5.5 SIA 142. La fase di approfondimento sarà indennizzata a parte.

3.7 Condizioni di partecipazione

Le condizioni di partecipazione devono essere rispettate dall'architetto (studio d'architettura o comunità di lavoro tra architetti) e da tutti i membri del gruppo interdisciplinare, dal termine dell'iscrizione e per tutta la durata della procedura e per i membri del gruppo interdisciplinare aggiudicatario, pure durante la fase di contratto.

Con l'**iscrizione** al concorso, l'architetto, lo studio di architettura o i membri del gruppo interdisciplinare devono fornire la documentazione comprovante:

- Il rispetto dei requisiti di idoneità professionali (p.to 3.7.1)
- Il rispetto dei requisiti di idoneità generali (p.to 3.7.2)

La mancata consegna dei documenti di iscrizione (p.to 4.3) comporta l'esclusione dal concorso.

Gli architetti, gli studi d'architettura o la comunità di lavoro che non rispettano le condizioni di partecipazione prescritte saranno esclusi dalla procedura di concorso.

Il mancato rispetto delle condizioni di partecipazione da parte di un membro del gruppo interdisciplinare comporta l'esclusione dell'intero gruppo interdisciplinare.

Nel caso in cui la documentazione consegnata risultasse incompleta o insufficiente, il committente assegnerà alle/ai partecipanti un termine di 10 giorni per produrre i documenti mancanti con la comminatoria dell'esclusione in caso di inosservanza.

3.7.1 Idoneità professionali

Al momento dell'iscrizione, in riferimento all'art. 34 cpv. 6 RLCPubb/CIAP:

1. Le/i partecipanti già in possesso dell'autorizzazione OTIA devono consegnare nella busta la copia dell'autorizzazione OTIA (vedi documenti per l'iscrizione al p.to 5.2.1)
2. Le/i partecipanti non ancora in possesso dell'autorizzazione OTIA devono consegnare nella busta (vedi documenti per l'iscrizione al p.to 5.2.1):

- a. per le/i partecipanti svizzeri ed esteri con diploma svizzero: copia del proprio diploma svizzero o copia del proprio titolo REG A o REG B e l'estratto del casellario giudiziale.
- b. per le/i partecipanti svizzeri ed esteri senza diploma svizzero: l'equipollenza SEFRI del proprio titolo di studio o copia del proprio titolo REG A o REG B e l'estratto del casellario giudiziale.

Gruppo interdisciplinare:

Possono partecipare al presente concorso esclusivamente dei gruppi interdisciplinari composti obbligatoriamente dalle seguenti discipline:

1. Architettura
2. Architettura paesaggistica
3. Ingegneria civile
4. Ingegneria RVCS
5. Ingegneria elettrotecnica
6. Fisica della costruzione
7. Specialista sicurezza antincendio

Il gruppo interdisciplinare non può integrare, come membri, ulteriori specialiste/i non richieste/i esplicitamente dal presente programma; esso ha comunque la facoltà di collaborare con i consulenti esterne/i al gruppo. Tali consulenti non hanno di principio diritto a un mandato susseguente come definito nel programma. Nel caso in cui la giuria ritenga che il loro contributo sia di qualità notevole, lo menzionerà nel rapporto. In questo modo sono garantite le condizioni che permettono a queste figure volontarie di essere mandatati direttamente, a condizione che soddisfino i requisiti di idoneità professionale e generali richiesti.

L'architetta/o rappresenta il gruppo interdisciplinare verso il committente.

Architette/i:

Il concorso è aperto alle/agli architetto/i con domicilio civile o professionale in Svizzera, iscritte/i nel *Registro svizzero degli architetti*, categoria A o B (REG A o B), o con titolo di studio e pratica equipollenti.

Possono inoltre partecipare le/gli architetto/i con titolo equipollente, domiciliate/i negli Stati che hanno sottoscritto l'Accordo internazionale sugli appalti pubblici (RS 0.632.231.422) e gli Accordi bilaterali sugli appalti pubblici (RS 0.172.052.68) e sulla libera circolazione delle persone (RS 0.142.112.681), abilitate/i a esercitare la loro professione nel paese di domicilio, rispettivamente in uno degli Stati parte agli Accordi sopracitati, purché sia garantita, dal loro Stato di domicilio, la reciprocità sull'esercizio della professione. La/il concorrente deve dimostrare l'equipollenza del suo diploma o del suo titolo professionale a quello richiesto dal presente programma, così come il riconoscimento di reciprocità all'esercizio, mediante attestazione della Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI; www.sbf.admin.ch). Non verranno accettati altri attestati, certificati o documenti che non siano quelli richiesti.

Consortio tra architetto/i:

È ammessa la costituzione di un consortio tra architetto/i o studi d'architettura con titolo REG A o REG B, o diploma/titolo equipollente. Ogni membro del consortio dovrà adempiere alle condizioni di partecipazione prescritte nel *Formulario di iscrizione e autocertificazione (Allegato 02)* e dunque allegare le dichiarazioni, giusta l'art. 39 RLCPubb/CIAP.

Con l'iscrizione, il consorzio deve pure inoltrare l'atto costitutivo per il concorso. Non sono ammessi consorzi costituiti dopo il termine di iscrizione, nemmeno tra architetto/i o studi d'architettura già iscritti. In questo caso, le/gli stesse/i saranno escluse/i dal concorso.

Specialiste/i:

Con specialiste/i si intende Architetto/a paesaggista, Ingegnere/a civile, Ingegnere/a RVCS, Ingegnere/a elettrotecnico, Fisico/a della costruzione e Specialista sicurezza antincendio.

Le/gli specialiste/i devono avere domicilio civile o professionale in Svizzera e devono essere iscritte/i al Registro svizzero per ingegneri livello A o B (REG A o B).

oppure

Le/i professioniste/i da 3 a 7, con domicilio professionale o civile negli Stati che hanno sottoscritto l'Accordo internazionale sugli appalti pubblici (RS 0.632.231.422) e gli Accordi bilaterali sugli appalti pubblici (RS 0.172.052.68) e sulla libera circolazione delle persone (RS 0.142.112.681), devono disporre di un titolo equipollente ed essere abilitate/i a esercitare la loro professione nel paese di domicilio. Le/gli interessate/i dovranno dimostrare l'equivalenza del loro registro professionale a quello richiesto dal presente programma, così come il riconoscimento di reciprocità sull'esercizio della professione, per l'Architetto/a paesaggista e l'ingegnere/a civile, mediante attestazione della Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI; www.sbf.admin.ch).

L'ingegnera/e civile, l'ingegnera/e RVCS, l'ingegnera/e elettrotecnico, la/il fisica/o della costruzione e la/o specialista sicurezza antincendio possono prestare la loro collaborazione in massimo no. 3 gruppi interdisciplinari. L'architetto/a e l'architetto/a paesaggista fanno parte esclusivamente di un solo gruppo interdisciplinare.

L'architetto/a rappresenta il gruppo interdisciplinare.

3.7.2 Idoneità generali

In base all'art. 13 lett. d CIAP e all'art. 39 RLCPubb/CIAP, al momento della consegna nella busta attestati idoneità p.to 5.2.2, le/i partecipanti devono inoltrare le seguenti dichiarazioni comprovanti l'avvenuto pagamento dei seguenti contributi di legge e del rispetto del CCL:

- Per gli studi con dipendenti sono richieste le seguenti dichiarazioni:
 - a. AVS/AI/IPG;
 - b. Assicurazione perdita di guadagno in caso di malattia;
 - c. SUVA o istituto analogo;
 - d. Cassa pensione (LPP);
 - e. Imposte alla fonte;
 - f. Imposte federali, cantonali e comunali cresciute in giudicato;
 - g. Imposta sul valore aggiunto (IVA), se assoggettato;
 - h. Contributi professionali;
 - i. Autocertificazione del rispetto della parità di trattamento tra donna e uomo;

In merito ai contributi professionali allegare la dichiarazione della Commissione paritetica competente, che attesti il rispetto dei contratti collettivi di lavoro vigenti nel Cantone della propria sede/domicilio, per le categorie alle quali si riferisce la commessa.

Per le/gli impiegate/i, anche solo a tempo parziale, presso uno o più studi o presso un ente pubblico, per la partecipazione al concorso è richiesta la consegna della dichiarazione allegata al formulario di iscrizione e autocertificazione (Allegato 02 p.to 1.4).

- Per studi senza dipendenti sono richieste le seguenti dichiarazioni:
 - a. AVS/AI/IPG;
 - b. Imposte federali, cantonali e comunali;
 - c. Imposta sul valore aggiunto (IVA), se assoggettato;
 - d. Dichiarazione della competente Commissione paritetica di non avere personale assoggettato ai contratti collettivi di lavoro vigenti nel Cantone per le categorie alle quali si riferisce la commessa.

Le/gli Architetto/i e gli studi di architettura e tutti gli altri membri del gruppo interdisciplinare con domicilio all'estero devono allegare i documenti equivalenti comprovanti in particolare l'avvenuto pagamento degli oneri sociali e delle imposte dello Stato di residenza e dimostrare la propria solvibilità.

3.7.3 Incompatibilità delle/dei partecipanti

Al concorso non può partecipare (art. 12.3 SIA 142):

- a) chi ha un rapporto d'impiego con il committente, un membro della giuria o un'esperta o un esperto menzionato nel programma di concorso;
- b) chi è parente stretto di un membro della giuria o di un'esperta o un esperto menzionati nel programma, oppure ha un rapporto professionale di dipendenza o è in associazione professionale con uno di loro;
- c) chi accompagna il concorso.

3.7.4 Esclusione

Per tutta la durata del concorso, le/i partecipanti:

- non devono intercorrere nei motivi d'esclusione previsti dal programma di concorso;
- non devono pregiudicare l'anonimato dei progetti; per questo motivo, ogni comunicazione che esuli dalla procedura descritta deve avvenire per il tramite dell'indirizzo dell'indirizzo di contatto (p.to 3.2);
- non devono prendere contatto con il committente, il coordinatore, i membri della giuria, una/un esperta/o-consulente, in merito a questioni riguardanti il presente concorso prima della formulazione del giudizio.

Una proposta di concorso sarà esclusa:

- dal giudizio, se non è stata consegnata in tempo, se è incompleta nelle parti essenziali, se è incomprendibile, se lascia supporre fini sleali o se la sua autrice o autore ha infranto l'obbligo di anonimato;
- dall'assegnazione dei premi, se diverge in punti essenziali dalle prescrizioni del programma.

3.8 Tassa di iscrizione

Per la partecipazione al concorso è richiesto il deposito di una tassa di CHF 300.- con l'indicazione: *“Concorso comparto scolastico di Losone”*.

Il deposito deve essere versato sul seguente conto intestato a:

Comune di Losone
6616 Losone
IBAN CH28 0900 0000 6500 0061 9
BIC POFICHBEXXX

Il deposito sarà restituito alle/ai partecipanti che avranno consegnato il progetto entro i termini previsti o che saranno esclusi per motivi a loro non imputabili. Dovranno essere consegnati i progetti per tutti e tre gli edifici oggetto del presente concorso.

Essendo la completezza dei documenti richiesti, le modalità di consegna e il rispetto dei termini previsti di loro esclusiva competenza, la tassa di deposito non verrà restituita a coloro che non saranno stati ammessi al concorso o che ne saranno esclusi per mancanza/incompletezza degli atti consegnati o per non aver rispettato i termini.

3.9 Esame preliminare

Gli elaborati inoltrati dalle/dai partecipanti saranno esaminati dal coordinatore e/o dagli enti preposti e/o esperte/i esterne/i per verificare la conformità degli aspetti formali e di contenuto dei progetti e dei documenti fissati dal programma di concorso.

I risultati dell'esame preliminare saranno consegnati, sotto forma di rapporto, alla giuria.

Su richiesta della giuria, l'esame preliminare potrà essere ulteriormente approfondito anche in corso di giudizio.

3.10 Giuria

Giusta l'art. 10.5 SIA 142, la maggioranza dei membri della giuria deve essere composta da professionisti qualificati provenienti dai campi di attività nei quali è indetto il concorso. Almeno metà di loro deve essere indipendente dal committente.

La giuria è composta da:

Presidente	Fausto Fornera, Vice Sindaco Dicasteri Sicurezza e mobilità, Sport e Tempo libero
Giuria tematica	Gianluigi Daldoss, Municipale - Dicastero Opere pubbliche
Supplente giuria tematica	Alfredo Soldati, Municipale - Dicasteri Educazione, Cultura e eventi, Culto
Giuria tecnica	Nicola Baserga, Architetto, dipl. ETHZ, Muralto Giorgio Bello, Architetto, dipl. EAUG, Ginevra Enzo Rombolà, Architetto, dipl. ETHZ, Minusio Maja Leonelli, Architetto paesaggista FSAP, dipl. AAM, Chiasso
Supplente giuria tecnica	Thea Delorenzi, Architetto, dipl. AAM-USI, Minusio
Esperte ed esperti (senza diritto di voto)	Doriano Buffi, direttore istituto scolastico comunale Elia Zaccheddu, Ingegnere RVCS, dipl. ing. ETHZ, Mendrisio Andrea Roscetti, fisico della costruzione, ingegnere, dipl. POLIMI, Lugano Donatello Cairoli, esperto antincendio VKF, ingegnere, dipl. POLIMI, Paradiso Patrizio Patà, Tecnico Comunale Ufficio tecnico comunale, Architetto, dipl. SUPSI

La giuria rimarrà invariata durante tutta la procedura del concorso.

La giuria può avvalersi di ulteriori consulenti che riterrà necessari. Se non sono nominati nel programma non possono essere presenti allo svolgimento del giudizio.

Il Committente ha la facoltà di conferire mandato a uno studio specializzato per analizzare i costi presumibili dei progetti che ritiene necessario verificare.

3.11 Premi e acquisti

Il committente mette a disposizione della giuria un montepremi complessivo di CHF 292'000.- (IVA esclusa) per:

- l'attribuzione di un minimo di 3 premi
- eventuali acquisti (max. 40% del montepremi)

Il montepremi sarà utilizzato interamente e verrà distribuito proporzionalmente in base ai singoli importi dei tre edifici indicati al p.to 6.2.

Si specifica che nel caso in cui la Giuria assegnasse tre mandati separati, verrà elaborata una classifica di un minimo di tre premi per ogni singolo edificio.

Nel caso in cui la Giuria assegnasse un mandato unico, verrà redatta una sola classifica di premi con l'attribuzione di un minimo di tre premi.

Le percentuali per la suddivisione del montepremi complessivo sono le seguenti:

Scuola Elementare (SE)	67%	corrispondente a CHF	195'640.-
Ampliamento Scuola dell'Infanzia (SI)	19%	corrispondente a CHF	55'480.-
Ex Scuola dell'infanzia (Ex SI)	14%	corrispondente a CHF	40'880.-
<hr/>			
Montepremi complessivo	100%	CHF	292'000.-

Premi e acquisti non costituiscono un acconto sull'onorario per le prestazioni successive. Non saranno riconosciute altre spese.

Progetti acquistati possono essere inseriti in graduatoria dalla giuria e, in caso di primo rango, anche raccomandati per una successiva elaborazione, a condizione che la decisione della giuria sia presa almeno con i tre quarti dei voti della giuria e con l'accordo di tutti i membri che rappresentano il committente.

3.12 Varianti

Non sono ammesse varianti

3.13 Anonimato

La procedura di concorso è anonima.

A tutela dell'anonimato, dove non altrimenti menzionato, tutti i documenti consegnati, compresi quelli in formato elettronico (che saranno utilizzati soltanto per la redazione della relazione utile ai lavori della giuria), fatta eccezione delle certificazioni richieste, saranno identificati da un motto.

Tutti gli elaborati devono essere presentati in forma anonima e contrassegnati con le diciture:

- "Concorso comparto scolastico di Losone"
- Un motto che contraddistingua il progetto

Le/i partecipanti sono responsabili del rispetto dell'anonimato.

L'accertamento dei nominativi delle/degli autori/ori, la pubblicazione finale del rapporto della giuria e l'esposizione degli

elaborati della procedura di concorso avverrà dopo che la giuria avrà espresso il giudizio finale.

3.14 Informazioni e rapporti con i media

L'informazione al pubblico e/o ai media in merito al presente concorso è di esclusiva competenza del committente.

Il committente, la giuria, le/gli esperte/i-consulenti, tutte/i le/i partecipanti e le/i loro collaboratrici/ori sono tenuti a non divulgare nessuna informazione confidenziale relativa a questo concorso.

Sono tenuti pure a prendere le precauzioni del caso al fine di evitare fughe di notizie involontarie.

Il committente si riserva di escludere, in qualsiasi fase della procedura, senza alcun obbligo di indennizzo, le/i partecipanti che contravvengono alle disposizioni del presente paragrafo.

Con la consegna del loro progetto, le/i partecipanti conferiscono al committente il diritto di utilizzare parti dei documenti consegnati, per la pubblicazione dell'esito del concorso nei media e su riviste e siti specializzati.

Il Committente e le autrici e gli autori dei progetti devono sempre essere menzionati.

3.15 Comunicazione dei risultati

A conclusione del giudizio e dopo la firma del rapporto da parte della giuria, verrà tolto l'anonimato in ordine di graduatoria.

La comunicazione dei risultati alle/ai progettiste/i premiate/i è di competenza del committente, che ratifica la raccomandazione della giuria.

In seguito, il committente trasmetterà a tutte/i le/i partecipanti del concorso la decisione di aggiudicazione, con la graduatoria finale dei progetti premiati, il rapporto della giuria e i rimedi giuridici.

3.16 Esposizione e pubblicazione

Dopo il verdetto della giuria, tutti i progetti saranno esposti al pubblico per almeno 10 giorni con l'indicazione del nome delle/degli autrici/ori e dei premi ottenuti. Luogo e data saranno comunicati alle/ai partecipanti.

3.17 Proprietà e restituzione dei progetti

Le/i partecipanti conservano i diritti d'autore dei progetti. Gli elaborati inoltrati relativi alle proposte premiate e acquistate diventano proprietà del committente.

Gli elaborati dei progetti non premiati potranno essere ritirati dalle/dagli autrici/ori presso l'indirizzo di contatto entro le due settimane che seguono la fine dell'esposizione.

Trascorso questo termine, il committente potrà disporre liberamente dei progetti non ritirati.

3.18 Lingua

La lingua del concorso è l'italiano.

Tutti i documenti di concorso devono essere redatti in lingua italiana.

Attestazioni ufficiali possono essere fornite in altre lingue ma, su richiesta, devono essere corredate dalla relativa traduzione in lingua italiana certificata da un/a notaia/o.

3.19 Aggiudicazione del mandato

Il committente è di principio vincolato alla raccomandazione della giuria, aggiudicando, tramite procedura per incarico diretto, le successive fasi di progettazione, appalto e realizzazione all'autrice/ore del progetto raccomandato.

La Giuria potrà raccomandare l'aggiudicazione dei mandati al gruppo interdisciplinare vincitore anche per un unico edificio o due degli edifici oggetto di concorso, oppure per tutti e tre. La suddivisione dei premi sarà proporzionata agli incarichi attribuiti.

Il committente si riserva il diritto di affidare, in una fase successiva, delle prestazioni supplementari in relazione alle Palestre scolastiche a mapp. 2586 RFD Losone al gruppo interdisciplinare vincitore del concorso per la SE, conformemente all'art. 7 cpv. 3 lett. c LCPubb.

L'ente banditore è liberato da ogni impegno derivante dalla procedura di concorso nel caso in cui la giuria dovesse constatare che dalla stessa non sono scaturite proposte utilizzabili. Il montepremi sarà in ogni caso interamente attribuito. La giuria è tenuta a motivare perché non ritiene alcun progetto meritevole di raccomandazione.

L'aggiudicazione del mandato avviene previa verifica del rispetto delle condizioni di partecipazione (p.to 3.7) da parte di tutti i membri del gruppo interdisciplinare vincitore. Qualora l'ente banditore constatasse il mancato rispetto delle condizioni di partecipazione da parte di una/o specialista membro del gruppo interdisciplinare, essa/o sarà esclusa/o dall'aggiudicazione del mandato e sarà sostituita/o da una/o specialista scelta/o dal committente mediante le procedure previste dalla legge.

Il committente si riserva il diritto di aggiudicare il mandato suddividendolo per singole fasi SIA.

E' intenzione del committente sottoscrivere i contratti di mandato con OGNI SINGOLO studio di progettazione e non con un contratto cappello per team interdisciplinare (gruppo mandatario).

Le prestazioni di DL potranno anche essere affidate ad uno Studio terzo qualora il committente lo giudicasse opportuno.

L'attribuzione del mandato a una/uno o più professioniste/i domiciliate/i fuori dal Cantone Ticino potrà essere vincolata alla creazione di una cellula di lavoro in sito oppure alla collaborazione con una/un professionista locale.

Il committente si riserva il diritto di non aggiudicare parte delle prestazioni ed esigere la collaborazione con professioniste/i di provata esperienza, qualora l'autrice/ore del progetto non disponesse della necessaria competenza tecnica e organizzativa per la realizzazione dell'opera.

Prima di procedere alla delibera del mandato, il committente chiederà ai membri del gruppo interdisciplinare:

- le dichiarazioni descritte al p.to 3.7.1 e al p.to 3.7.2.
- l'autorizzazione a esercitare la professione, rilasciata dall'*Ordine ticinese degli ingegneri e degli architetti (OTIA)*.

Se risultasse che la/il deliberataria/o non sia in regola con quanto richiesto non avrà diritto a firmare il contratto di prestazione e avrà l'obbligo di risarcire i danni, diretti e indiretti, causati al committente. Il committente ha la facoltà di chiedere l'adattamento delle singole coperture assicurative nel caso non fossero adeguate al valore dell'opera.

La prosecuzione e l'esecuzione del progetto nonché l'attribuzione del mandato sono subordinate alla crescita in giudicato delle decisioni delle autorità competenti nonché allo stanziamento dei crediti per la progettazione e/o per la realizzazione dell'opera.

La/il vincitrice/ore del concorso a cui verrà affidato il mandato, si impegna a procedere con gli eventuali necessari adeguamenti e approfondimenti del progetto richiesti dalle istanze istituzionali preposte all'esame del dossier e necessari per l'ottenimento dell'autorizzazione a costruire e/o per il contenimento dei costi nei limiti fissati dal committente.

3.19.1 Basi di calcolo per l'onorario

Per il calcolo dell'onorario in fase contrattuale, il committente applicherà l'art. 7 dei Regolamenti SIA da 102 a 108 (edizione

2014) con una tariffa oraria massima per la negoziazione pari a CHF 130.- (IVA esclusa). Le tariffe applicate verranno discusse in fase di trattativa con i singoli progettisti.

Elenco fattori e parametri

Architetta/o

- Frazione percentuale delle prestazioni: almeno il 64.5%
- Coefficienti Z applicati (2017) Z1 = 0.062 Z2 = 10.58
- Grado di difficoltà secondo suddivisione nelle categorie d'edilizia (categoria IV) n = 1.0
- Fattore di adeguamento r = 1.1
- Fattore di gruppo i = 1.0
- Supplemento per prestazioni di coordinamento amministrativo nel caso di ev. richiesta di formazione di un gruppo mandatario: 5% del totale degli onorari delle/gli ingegnere/i specialiste/i
- Supplemento del 5% all'architetta/o vincitrice/vincitore della SE per il coordinamento complessivo della realizzazione dei tre edifici inclusa l'organizzazione delle relative tappe di programmazione / esecuzione degli edifici.

Per quel che riguarda le frazioni percentuali (q) si intendono le seguenti prestazioni:

Architetta/o (SIA 102/2014)

L'ente banditore intende attribuire al minimo le seguenti prestazioni di base:

31 Progetto di Massima	12.0%
32 Progetto Definitivo	18.0%
33 Procedura d'autorizzazione	2.5%
41 Gara d'appalto (escluso appalto e aggiudicazione)	10.0%
51 Progetto esecutivo (escluso contratti d'appalto)	15.0%
52 Esecuzione (esclusa direzione lavori e controllo dei costi)	6.0%
53 Documentazione dell'opera (esclusa messa in esercizio e liquidazione)	1.0%
	<u>Totale 64.5%</u>

Architetta/o Paesaggista (SIA 105/2014)

L'ente banditore intende attribuire al minimo le seguenti prestazioni di base:

31 Progetto di Massima	12.0%
32 Progetto Definitivo	18.0%
33 Procedura d'autorizzazione	2.5%
41 Gara d'appalto (escluso appalto e aggiudicazione)	10.0%
51 Progetto esecutivo (escluso contratti d'appalto)	15.0%
52 Esecuzione (esclusa direzione lavori e controllo dei costi)	6.0%
53 Documentazione dell'opera (esclusa messa in esercizio e liquidazione)	1.0%
	<u>Totale 64.5%</u>

Ingegnere/e Civile (SIA 103/2014)

L'ente banditore intende attribuire al minimo le seguenti prestazioni di base:

31 Progetto di Massima	8.0%
32 Progetto Definitivo	22.0%
33 Procedura d'autorizzazione	2.0%
41 Gara d'appalto (escluso appalto e aggiudicazione)	10.0%
51 Progetto esecutivo (escluso contratti d'appalto)	48.0%
52 Esecuzione (esclusa direzione lavori e controllo dei costi)	7.0%
53 Documentazione dell'opera (esclusa messa in esercizio e liquidazione)	3.0%
	<u>Totale 100.0%</u>

Ingegnere/Impianti RVCS (SIA 108/2014)

L'ente banditore intende attribuire al minimo le seguenti prestazioni di base per gli impianti di riscaldamento/raffrescamento (R/R):

31 Progetto di Massima	10.0%
32/33 Progetto Definitivo e procedura d'autorizzazione	20.0%
41 Gara d'appalto	23.0%
51 Progetto esecutivo	23.0%
52 Esecuzione	14.0%
53 Messa in esercizio, conclusione	10.0%
	<u>Totale 100%</u>

L'ente banditore intende attribuire al minimo le seguenti prestazioni di base per gli impianti di ventilazione/climatizzazione (V/C):

31 Progetto di Massima	12.0%
32/33 Progetto Definitivo e procedura d'autorizzazione	18.0%
41 Gara d'appalto	23.0%
51 Progetto esecutivo	23.0%
52 Esecuzione	14.0%
53 Messa in esercizio, conclusione	10.0%
	<u>Totale 100%</u>

L'ente banditore intende attribuire al minimo le seguenti prestazioni di base per gli impianti sanitari (S):

31 Progetto di Massima	6.0%
32/33 Progetto Definitivo e procedura d'autorizzazione	20.0%
41 Gara d'appalto	23.0%
51 Progetto esecutivo	23.0%
52 Esecuzione	18.0%
53 Messa in esercizio, conclusione	10.0%
	<u>Totale 100%</u>

Ingegnere/Impianti Elettrotecnico (SIA 108/2014)

L'ente banditore intende attribuire al minimo le seguenti prestazioni di base:

31 Progetto di Massima	6.0%
32/33 Progetto Definitivo e procedura d'autorizzazione	18.0%
41 Gara d'appalto	21.0%
51 Progetto esecutivo	27.0%
52 Esecuzione	18.0%
53 Messa in esercizio, conclusione	10.0%
	<u>Totale 100%</u>

Fisica/o della costruzione (energia + acustica)

Al fisico della costruzione sono richieste tutte le prestazioni nei seguenti ambiti:

- Energia e acustica interna ed esterna dell'edificio
- Qualità dell'aria interna
- Definizione delle misure da adottare per ottenere la certificazione Minergie®

Specialista Sicurezza Antincendio

Le prestazioni richieste allo specialista antincendio sono quelle di garante della qualità della protezione antincendio e di tecnico riconosciuto.

3.20 Rimedi giuridici

Contro il presente programma di concorso è data facoltà di ricorso, entro 10 giorni dalla sua pubblicazione, al Tribunale cantonale amministrativo. Il ricorso non ha, di principio, effetto sospensivo.

4 | PROCEDURA DI CONCORSO

4.1 Apertura del concorso

La pubblicazione del concorso viene resa nota sul Foglio Ufficiale del Canton Ticino, dalla data indicata nello scadenziario, e sui siti internet: " www.simap.ch " e " www.losone.ch "

4.2 Visione degli atti

A partire dalla data indicata nello scadenziario al p.to 1, gli atti di concorso possono essere consultati e scaricati dal sito internet: " www.losone.ch "

4.3 Iscrizione

L'iscrizione è aperta a tutte/i le/i partecipanti che adempiono alle condizioni di partecipazione, giusta il p.to 3.7.

L'iscrizione deve pervenire all'indirizzo di contatto (p.to 3.2) sia che la consegna avvenga per posta o a mano, entro i termini previsti dallo scadenziario al p.to 1, in busta chiusa e con la dicitura:

" Concorso comparto scolastico di Losone - ISCRIZIONE "

Non fa stato la data del timbro postale.

Il Formulario di iscrizione e autocertificazione (Allegato 02) dovrà essere compilato e consegnato unitamente alla prova dell'avvenuto pagamento della tassa d'iscrizione (p.to 3.8).

Atti a disposizione per l' iscrizione

Tutti gli atti per l'iscrizione sono a disposizione sul sito del Comune di Losone (p.to 4.2) a partire dalla data indicata nello scadenziario al p.to 1.

La consegna dell'iscrizione deve includere tutti gli atti elencati al p.to 5.2.1

Il rischio di invio e la responsabilità per il rispetto del recapito nei termini richiesti (23.03.26 ore 16.00), sono a carico dei concorrenti. Il mancato invio degli atti richiesti e/o la presentazione incompleta della domanda di iscrizione comportano l'esclusione della procedura di concorso.

4.4 Conferma dell'iscrizione

Tutte/i le/i partecipanti che si sono iscritte/i entro il termine indicato nello scadenziario al p.to 1, inviando all'indirizzo di contatto (p.to 3.2) il Formulario di iscrizione e autocertificazione (Allegato 02) con allegata la prova dell'avvenuto pagamento della tassa d'iscrizione (p.to 3.8), riceveranno dal committente, per il tramite della/del notaia/o, la conferma o meno della loro ammissione al concorso entro la data indicata nello scadenziario al p.to 1.

La conferma d'ammissione verrà comunicata per mail mentre solo l'eventuale esclusione verrà comunicata in forma cartacea con invio raccomandato.

Con la mail di conferma d'ammissione verrà fornita una password per scaricare gli atti a disposizione per il concorso di progetto come indicato nello scadenziario al p.to 1.

La conferma dell'ammissione al concorso è indispensabile per poter partecipare al seguito della procedura di concorso.

Contro la decisione di esclusione, per non ammissione al concorso, è data facoltà di ricorso al Tribunale Cantonale Amministrativo, entro 10 giorni dalla data della sua intimazione. Il ricorso non ha, per principio, effetto sospensivo.

4.5 Sopralluogo

È previsto un sopralluogo facoltativo ma consigliato

Durante il sopralluogo sarà possibile visitare gli edifici e le aree oggetto del concorso.

Per ogni gruppo interdisciplinare potranno essere presenti al massimo 3 persone che si dovranno annunciare per iscritto all'indirizzo di contatto (p.to 3.2) entro il 15.04.2026.

In caso di grande partecipazione l'ente banditore si riserva la possibilità di dividere i partecipanti in gruppi e organizzare la visita in diverse fasce orarie durante la medesima giornata.

Durante il sopralluogo non sarà possibile porre domande. Le stesse potranno essere inoltrate in forma scritta così come indicato al p.to 4.6.

Il sopralluogo è previsto il: 22.04.2026 alle ore 10.00 presso l'ex SI e alle ore 14.00 presso la SE - vedi scadenziario (p.to 1)

Luogo: ore 10.00 ingresso Ex Scuola dell'Infanzia (Ex SI), via Municipio 13, 6616 Losone.

ore 14.00 porticato Scuola Elementare (SE), Via Papogna, 6616 Losone.

Durata: ca 2.5 h totali

4.6 Domande di chiarimento e risposte

Le domande sul presente programma di concorso dovranno pervenire al notaio (p.to 3.2) via e-mail, in formato Word, entro il termine indicato nello scadenziario al p.to 1, con la dicitura: *“Concorso comparto scolastico di Losone - DOMANDE”*

Le risposte, che diverranno parte integrante del programma di concorso, verranno pubblicate sul sito internet del Comune entro il termine indicato nello scadenziario al p.to 1.

4.7 Consegna degli elaborati

Gli elaborati richiesti su supporto cartaceo e su supporto digitale (p.to 5.2.2) dovranno pervenire all'indirizzo di contatto (p.to 3.2) entro il termine indicato nello scadenziario al p.to 1:

- consegnati per posta ordinaria, tramite corriere oppure a mano, garantendo l'anonimato.
Non fa stato la data del timbro postale.
- inseriti in un tubo di cartone o in una mappa sui quali sarà riportata unicamente la dicitura:
“Concorso comparto scolastico di Losone – Motto.....”

4.8 Consegna del modello

Non è richiesto alcun modello in quanto il concorso in oggetto si basa prevalentemente sul tema del risanamento e del riuso. L'ampliamento richiesto risulta essere di dimensioni contenute.

5 | ATTI DI CONCORSO

5.1 Atti messi a disposizione da parte del committente

Documenti

Le/i partecipanti ammesse/i al concorso potranno scaricare dal sito indicato al p.to 4.2 i seguenti atti:

per l'iscrizione

- 01 [pdf] Programma di concorso
- 02 [pdf] Formulario di iscrizione e autocertificazione con composizione (atto di costituzione) gruppo interdisciplinare incluso dati degli studi

per il concorso di progetto

- 03 [pdf] formulario autore
- 04 [pdf] etichetta autori

- 05 [pdf] Messaggio municipale n° 032/ Domanda di credito di Fr. 495'000.-

- 06 [pdf] NAPR | Norme di attuazione del Piano Regolatore (28 giugno 2005)
- 07 [pdf] Piano delle zone (settembre 2017)
- 08 [pdf] Piano del traffico e piano delle AP-EP (ottobre 2018)
- 09 [pdf] Piano del paesaggio (settembre 2017)
- 10 [pdf] Estratti catastali mapp. 2586 e 911 RFD Losone

- 11 [pdf] Analisi energetica fattibilità intervento edifici – Ifec – 16.09.24
- 12 [pdf] Perizia strutturale e verifica stato di conservazione delle facciate in calcestruzzo – IM Maggia Engineering SA – 29.03.2018
- 13 [pdf] MM nr 22 Risanamento tetti delle aule e per altri lavori di manutenzione straordinaria delle Scuole elementari ai Saleggi – 08.04.2013
- 14 [pdf] Descrizione elementi di qualità dello stabile scolastico comunale delle scuole elementari – Direttore Istituto scolastico comunale Losone

- 15 [xlsx] Tabella programma spazi
- 16 [xlsx] Tabella superfici e volumi SIA 416

SE + SI a mapp. 2586 RFD Losone

- 17 [dwg, pdf] Rilievo Scuola elementare e palestre scolastiche (SE)
- 18 [dwg, pdf] Rilievo Scuola dell' Infanzia comunale (SI)
- 19 [dwg, tif] Piano catastale, curve di livello, ortofoto
- 19.a [dwg] Piano catastale e area di concorso

Ex SI a mapp. 911 RFD Losone

- 20 [dwg, pdf] Rilievo Ex Scuola dell'infanzia (Ex SI)
- 21 [dxf, tif] Piano catastale, curve di livello, ortofoto
- 21.a [dwg] Piano catastale e area di concorso

- 22 [pdf] Piano progetto paesaggistico Studio Baserga Mozzetti + arch. Maja Leonelli

- 23 [pdf] Schema di mobilità_stato attuale - Studio Ing. F. Allievi
- 24 [pdf] Tabella riassuntiva aspetti energetici Comparto Scolastico – Ing. Zaccheddu + Roscetti

5.2 Atti richiesti

5.2.1 Documenti per l'iscrizione

Al momento dell'iscrizione al concorso, l'architetta/o, lo studio di architettura o i membri del gruppo interdisciplinare devono consegnare la seguente documentazione:

- Il formulario di iscrizione e autocertificazione debitamente compilato (Allegato 02)
- La documentazione comprovante il rispetto dei requisiti professionali (p.to 3.7.1)
- La prova dell'avvenuto pagamento della tassa d'iscrizione (p.to 3.8)

5.2.2 Elaborati per la consegna

Elaborati su supporto cartaceo

Elaborati richiesti sulle tavole di progetto:

Elaborazione delle tavole su un massimo di 06 fogli, formato A0 orizzontale (84.1 x 118.9 cm) in doppia copia.
Da consegnare anche la riduzione delle tavole, formato A4 orizzontale (21 x 29.7 cm) in doppia copia.

Tecnica di rappresentazione: a seconda delle richieste (vedi sotto).

Tutte le scritte devono avere carattere e dimensione tali da permetterne una facile lettura.

Tutti i documenti dovranno essere contrassegnati con le diciture:

- "Concorso comparto scolastico di Losone" in alto a sinistra
- un motto che contraddistingua il progetto, in alto a destra

Sulle tavole va indicato lo schema di posa.

Le tavole verranno esposte secondo il seguente schema:

1	2	3
4	5	6

Tavola 1

- Piano di situazione in scala 1:500 (tecnica di rappresentazione libera, colori ammessi)

Planimetria dell'insieme in scala 1:500 con il lato lungo della SE orizzontale indicante:

- Il comparto scolastico in oggetto a mapp. 2586;

- gli edifici della SE, della Palestra, della SI (pianta piano tetto);
- l'ampliamento della SI (pianta piano tetto);
- la sistemazione esterna;
- le vie d'accesso pedonali e veicolari;
- i parcheggi;
- le quote altimetriche principali riferite al livello del mare (m.s.l.m);

Nel piano di situazione dovrà essere visibile anche il mapp. 2687 (anche se non oggetto del presente concorso) per avere una visione globale del progetto proposto.

Tavole 02 – 03 – 04 – 05 – 06

- Piano di situazione in scala 1:500 (tecnica di rappresentazione libera, colori ammessi)

Planimetria dell'insieme in scala 1:500 indicante:

- L'edificio Ex SI a mapp. 911 (pianta piano tetto);
- Gli edifici della nuova Casa Comunale ed ex Casa Comunale a mapp. 1043 (pianta piano tetto);
- la sistemazione esterna;
- le vie d'accesso pedonali e veicolari;
- i parcheggi;
- le quote altimetriche principali riferite al livello del mare (m.s.l.m);

- Relazione tecnica grafica e/o scritta riassuntiva (tecnica di rappresentazione libera, colori ammessi)

da inserire nelle tavole, che illustri per i tre edifici oggetto del bando:

- Il concetto progettuale (urbanistico e architettonico);
- il concetto strutturale;
- il concetto costruttivo;
- il concetto energetico;

- Schemi esplicativi a scala adeguata (tecnica di rappresentazione libera, colori ammessi)

indicanti per i tre edifici oggetto del bando:

- sistema distribuzione impianti RVCS
- sistema coibentazione

- Schemi esplicativi in scala ridotta (tecnica di rappresentazione gialli/rossi)

Indicanti le demolizioni/nuove costruzioni per le piante dei tre edifici oggetto del bando

- Piante sezioni e prospetti in scala 1:200 (tecnica di rappresentazione in bianco/nero con sfumature di grigi per il progetto finito – no gialli e rossi)

indicanti:

- la numerazione e i metri quadrati netti dei locali secondo il programma (vedi p.to 6.13) per i tre edifici oggetto del bando;
- le quote altimetriche principali riferite al livello del mare (m.s.l.m);
- le indicazioni del terreno attuale e modificato;
- Per i livelli a diretto contatto con il terreno dovrà essere disegnata la sistemazione esterna;

- Dettaglio costruttivo in scala 1:50 (tecnica di rappresentazione libera, colori ammessi) che presenti:

- una sezione significativa dalla gronda alla fondazione per la SE a mapp. 2586 e per l'Ex SI a mapp. 911;
- un estratto della facciata corrispondente alla sezione per la SE a mapp. 2586 e per l'Ex SI a mapp. 911;
- materiali, spessori e quote;
- Immagine di sintesi del progetto - disegni, render, ecc. (*tecnica di rappresentazione libera, colori ammessi*)
 - sono richieste da un minimo di 01 immagine ad un massimo di 02 immagini per la comprensione delle soluzioni urbanistiche ed architettoniche del progetto, anche in rapporto al contesto;
- Altri elaborati:
 - eventuali altri elaborati ritenuti necessari dalla/dal partecipante per una migliore comprensione del progetto, come per esempio:
 - schemi concettuali, schemi funzionali, schizzi ecc

Allegati

Fascicoli aggraffati, formato A4 verticale 29.7 x 21 cm

Massimo 20 pagine.

Relazione tecnica completa

È richiesta una relazione tecnica grafica e/o scritta per la comprensione del progetto comprendente:

Relazione architettonica:

- concetti progettuali e scelta dei materiali

Relazione esecutiva:

- schema che illustri il processo previsto per l'esecuzione a tappe e una stima generale delle tempistiche

Relazioni tecniche per:

- concetti energetici relativi a involucro e impianto;
- breve descrizione dei concetti e aspetti specifici della progettazione degli impianti riscaldamento, ventilazione, climatizzazione e sanitario;
- breve descrizione del sistema di produzione e distribuzione del calore con schemi di principio di base dei concetti sviluppati per produzione caldo – freddo – acqua calda sanitari – vettori di energia;
- schemi di principio di base ventilazione controllata, impianti ventilazione, climatizzazione con breve descrizione del sistema di aerazione controllata previsto e breve descrizione di tutto quanto ritenuto sia importante segnalare a dimostrazione che le scelte progettuali permettono il raggiungimento della certificazione Minergie®
- Descrittivo e schemi di principio inerenti il concetto protezione antincendio.
Descrittivo max 1 facciata A4 + piante con schemi di principio impaginati in A3 piegati in A4 inseriti nella relazione tecnica.

Volumi e superfici SIA 416 presentando:

- il documento 16. [xlsx] Tabella superfici e volumi SIA 416 (vedi p.to 5.1) e i relativi schemi grafici di calcolo.
- È richiesto esclusivamente il calcolo del volume dell'ampliamento / degli ampliamenti della SI a mapp. 2586.

Tabella programma degli spazi presentando:

- il documento 15 [xlsx] Tabella programma spazi (vedi p.to 5.1).

Tutti gli allegati fin qui elencati (ad eccezione della tabella Volumi e superfici SIA 416 riferita solo all'ampliamento della SI a mapp. 2586) sono da sviluppare per ogni edificio oggetto del bando: SE + ampliamento SI a mapp. 2586 ed Ex SI a mapp. 911.

Busta autrice/ore

Busta chiusa e contrassegnata con l'indicazione esterna:

"Concorso comparto scolastico di Losone – Motto.....– ATRICE/AUTORE"

La busta dovrà contenere:

- Formulario autrice/autore (Allegato 03) con il motto e i dati per la restituzione della tassa di iscrizione.

Busta attestati idoneità

Busta chiusa e contrassegnata con l'indicazione esterna:

"Concorso comparto scolastico di Losone – Motto.....– ATTESTATI IDONEITÀ"

Nella busta dovranno essere inseriti i documenti come p.to 3.7.2

Elaborati su supporto digitale

Ad esclusione dei contenuti della "Busta autrice/autore" e "Busta attestati idoneità" tutti gli altri elaborati richiesti al p.to 5.2.2, sono da consegnare anche in formato PDF su un supporto di memoria USB, da inserire in una busta chiusa con l'indicazione esterna:

"Concorso comparto scolastico di Losone – Motto.....– USB"

Gli elaborati su supporto digitale saranno utilizzati per l'esame preliminare e dovranno rispettare i criteri d'anonimato espressi al p.to 3.13

6 | TEMATICHE PROGETTUALI

6.1 In generale

Il Comune desidera ristrutturare la SE a mapp. 2586 RFD Losone senza fare a capo (durante la fase di cantiere) a strutture provvisorie prefabbricate.

L'idea è la seguente:

- utilizzare gli edifici esistenti attualmente a disposizione del comune, ristrutturandoli, destinarli provvisoriamente per aule e per gli spazi scolastici necessari durante il cantiere della SE ed infine riconvertirli in futuro per altri contenuti necessari.

Gli edifici di proprietà del comune in questione sono l'Ex Asilo a mapp. 911 RFD Losone e la Ex Casa Comunale a mapp. 1043 RFD Losone.

- utilizzare l'ampliamento della SI a mapp 2586 RFD Losone per ospitare 06 aule scolastiche durante la fase di cantiere della SE per poi trasformarle in ampliamento della cucina, ampliamento della mensa e per nuovi spazi per il servizio extrascolastico.

Si tratta dunque di un progettazione a tappe caratterizzata da due fasi temporali distinte (vedi p.to 6.4)

6.2 Aspetti economici

Lo studio e la descrizione di soluzioni razionali ed economiche del processo a tappe è parte fondamentale del concorso.

Il Committente ha stimato i costi di investimento come segue:

SE a mapp. 2586 RFD Losone	CHF 22'300'000.- (+/- 20% - IVA esclusa)
Ampliamento SI a mapp. 2586 RFD Losone	CHF 6'300'000.- (+/- 20% - IVA esclusa)
Ex SI a mapp. 911 RFD Losone	CHF 4'800'000.- (+/- 20% - IVA esclusa)

Gli importi comprendono il CCC 2 (Edificio) e il CCC 4 (Lavori esterni) secondo il Codice dei Costi di Costruzione Svizzero, nonché i relativi onorari.

Per l' Ex SI a mapp. 911 non è incluso il CCC 4 (Lavori esterni).

I partecipanti dovranno saper proporre soluzioni architettoniche e tecniche che rientrino nel quadro finanziario esposto, avendo cura di contenere i costi di investimento complessivi, nonché quelli di gestione e di manutenzione, che favoriscano un costo globale vantaggioso in rapporto alla durata di vita del progetto.

6.3 Aspetti costruttivi ed energetici

Ai concorrenti si richiede l'elaborazione di un progetto con criteri costruttivi e architettonici che tengano conto della specificità del luogo, degli. Edifici esistenti, delle tempistiche di cantiere, di un'esecuzione a tappe, della razionalità e dell' economicità sia costruttiva che gestionale.

Tutti gli edifici oggetto del presente concorso (SE e SI a mapp. 2586 RFD Losone ed ex SI a mapp. 911 RFD Losone) in considerazione anche all'aspetto pubblico degli edifici, dovranno prestare particolare attenzione al tema della sostenibilità. Bisognerà soddisfare le esigenze dello standard Minergie® base mirando ad una scelta di materiali costruttivi durevoli, non problematici dal punto di vista della salute.

Il progetto di risanamento della SE e la riorganizzazione degli spazi per l'insegnamento dal punto di vista architettonico ed energetico con tutte le indicazioni che ne possono derivare è anch' esso tema centrale di questo concorso.

6.4 Esecuzione a tappe

La riqualificazione complessiva del comparto scolastico comunale è concepita secondo una strategia di intervento articolata in più fasi, finalizzata a garantire la continuità dell'attività scolastica durante l'intero periodo di cantiere, nonché a ottimizzare l'utilizzo delle strutture esistenti nel medio e lungo termine.

In particolare, il risanamento della Scuola Elementare (SE), per complessità e durata degli interventi previsti, richiede la preventiva realizzazione di spazi scolastici sostitutivi idonei ad accogliere temporaneamente le classi interessate. Per questo motivo, gli interventi descritti di seguito sono classificati come **Priorità 01** e devono essere eseguiti prima dell'avvio dei lavori di risanamento della SE.

Ristrutturazione ex Scuola dell'Infanzia – mapp. 911 RFD Losone

- FASE 01 – Utilizzo temporaneo a scopo scolastico

La ristrutturazione dell'edificio dell'ex Scuola dell'Infanzia (ex SI) rappresenta un intervento strategico di Priorità 01, in quanto consente di mettere a disposizione, in tempi contenuti, spazi scolastici adeguati alle esigenze didattiche attuali.

L'intervento ha come obiettivo di realizzare no. 8 aule scolastiche, oltre a no. 1 aula supplementare, da destinare all'uso temporaneo durante i lavori di risanamento della Scuola Elementare. Questa soluzione consente di evitare il ricorso a strutture provvisorie esterne (ad es. moduli prefabbricati), garantendo un contesto educativo stabile, funzionale e integrato nel comparto scolastico esistente.

- FASE 02 – Rifunzionalizzazione a uso socio-comunitario

Una volta conclusi i lavori di risanamento della SE e cessata la necessità di utilizzo temporaneo a fini scolastici, l'edificio dell'ex SI sarà rifunzionalizzato e destinato in modo permanente al Centro Giovanile e a diverse associazioni comunali.

Questa seconda fase consente di valorizzare l'investimento effettuato, assicurando un utilizzo duraturo dell'edificio e rispondendo a esigenze sociali e aggregative del Comune, in linea con gli obiettivi di sviluppo del comparto pubblico.

Ampliamento della Scuola dell'Infanzia comunale – mapp. 2586 RFD Losone

- FASE 01 – Utilizzo temporaneo a scopo scolastico

Parallelamente alla ristrutturazione dell'ex SI, è prevista la realizzazione dell'ampliamento della Scuola dell'Infanzia comunale, anch'esso classificato come intervento di Priorità 01.

L'ampliamento permetterà di disporre di no. 6 aule scolastiche supplementari, da utilizzare temporaneamente per accogliere le classi durante i lavori di risanamento della SE.

Questa soluzione contribuisce a distribuire in modo equilibrato le classi all'interno del comparto scolastico, limitando gli spostamenti e garantendo condizioni logistiche e pedagogiche adeguate.

- FASE 02 – Destinazione definitiva a servizi scolastici complementari

Al termine del risanamento della SE, gli spazi realizzati con l'ampliamento della SI saranno destinati in modo definitivo al potenziamento dei servizi scolastici esistenti, in particolare:

- no. 4 aule dedicate al servizio extrascolastico;
- ampliamento dell'attuale cucina scolastica;
- ampliamento dell'attuale mensa scolastica. Ricordiamo che il Committente ha come obiettivo di riunire tutti gli alunni della SE in un unico spazio mensa ampliato, concepito come ambiente funzionale, accogliente e riconoscibile.

Questa configurazione finale risponde all'evoluzione delle esigenze dell'utenza e consente di migliorare la qualità dei servizi offerti, rafforzando il ruolo del comparto scolastico come polo educativo e di aggregazione.

6.5 Sistemazione esterna

Per quanto riguarda il perimetro di intervento A, è richiesta un'attenzione globale sulla sistemazione e riqualificazione degli spazi esterni.

L'attuale spazio verde, molto generoso, dovrà essere riqualificato riflettendo sui seguenti punti:

- prevedere un collegamento esterno coperto che colleghi la SE esistente all' ampliamento della SI al fine di garantire percorsi sicuri, protetti e funzionali in tutte le stagioni.
Attualmente l'unico collegamento coperto tra la SE e la SI è situato al piano interrato passando dall'autorimessa. Il Committente valuterà se realizzare il collegamento esterno coperto assieme al risanamento della SE, o realizzarlo in un secondo momento.
- Il Committente valuterà e approfondirà l'idea di realizzare un parco giochi inclusivo in condivisione con gli spazi esterni della SI. Tale parco giochi potrebbe anche essere aperto al pubblico al di fuori degli orari scolastici.

Il giardino dedicato ai bambini della SI dovrà essere in ogni caso mantenuto/integrato nel concetto di sistemazione esterna. L'area verde in oggetto dovrà essere recintata per la sicurezza dei bambini.

Per quanto riguarda il perimetro di intervento B, esiste già un progetto dettagliato dello Studio Baserga Mozzetti e della paesaggista Maja Leonelli studiato per il concorso della nuova Casa Comunale a mapp. 1043 RFD Losone. Il progetto è stato presentato ed approvato dal Municipio in data 15 ottobre 2024.

A seguito della decisione dell'attuazione della procedura di concorso per la ristrutturazione dell' ex SI, a realizzazione di tale intervento è stata posticipata a dopo il cantiere dell' ex SI.

L'intento di questo progetto paesaggistico è quello di rendere lo spazio tra la nuova Casa Comunale e l' ex SI maggiormente coerente e unitario, ottimizzando le relazioni tra edifici e contesto urbano..

Ai concorrenti viene dunque chiesto di tener conto, di integrare e raccordare il progetto paesaggistico esistente nel nuovo concetto di intervento dell'Ex SI oggetto del presente concorso.

L'intervento di sistemazione esterna in oggetto è finalizzato a migliorare l'accessibilità all'ex SI, pertanto si richiede l'inserimento di una rampa per l'accesso ai disabili, progettata in conformità alla normativa vigente in materia di abbattimento delle barriere architettoniche.

6.6 Mobilità

I concorrenti dovranno prestare attenzione agli aspetti di mobilità lenta e mobilità veicolare di accesso alle infrastrutture scolastiche per i mapp. 2586 e 911 (vedi schema di mobilità - *Allegato 23* - che riassume la situazione attuale).

In generale si osserva che il Comparto scolastico non è accessibile al traffico privato (salvo pochi autorizzati) e come tale dovrà restare.

Mapp. 2586

La mobilità inerente il mapp. 2586 comprende un sistema di accessibilità veicolare limitato al fine di lasciare il più pedonale possibile l'area del comparto scolastico.

Da settembre 2025 via Saleggi è interessata da una limitazione restrittiva al transito veicolare, durante i giorni scolastici, con eccezioni per biciclette e per autorizzati dal Municipio. Da rilevare che lungo via Saleggi sono situati:

- l'accesso ai fornitori del comparto scolastico
- l'accesso all'autorimessa interrata della SI (con collegamento pedonale al piano interrato tra SE e Palestre)
- l'area di stazionamento, utilizzabile solo al di fuori dei giorni scolastici, al servizio degli utenti delle palestre

Lungo via Papogna si trovano:

- l'accesso pedonale di servizio tra la SE e le Palestre scolastiche
- l'accesso pista ciclabile che collega il paese all'argine del fiume (percorso ciclabile cantonale)
- accesso alla struttura di parcheggio per biciclette, ubicata a Ovest della SE
- l'accesso alle proprietà private, e relativi parcheggi, ubicati all'estremità Ovest della via Papogna

Lungo via Papogna non sono presenti stalli auto pubblici.

Le nuove esigenze del programma di concorso non implicano delle modifiche al concetto di traffico, ad eccezione della richiesta di proposte per la sistemazione esterna e le modifiche al parcheggio per biciclette.

Gli attuali stalli per le biciclette dovranno essere incrementati a **250 posti coperti**, tramite ampliamento dell'attuale pensilina biciclette o sistemazione di una nuova struttura.

Mapp. 911

La mobilità inerente il mapp. 911 tiene conto del progetto d'intervento sviluppato dallo studio Baserga Mozzetti e dalla paesaggista Maja Leonelli nell'ambito dell'edificazione della Nuova Casa Comunale a mapp. 1043 RFD Losone – vedi Allegato 22.

La strada di collegamento tra via Municipio e via Mondine (contrada S. Rocco) è pedonale.

Lungo via Municipio troviamo:

- l'accesso veicolare ai magazzini comunali sotto lo stabile ex SI
- fermata dell'autobus

Occorre prevedere una postazione coperta per **80 biciclette**, che servirà sia durante la fase transitoria di cantiere, sia per la sistemazione finale del centro giovanile.

6.7 Norme di attuazione di PR

Mapp. 2586 RFD Losone perimetro di intervento A

Mapp. 911 RFD Losone perimetro di intervento B

Il mappale 2586 RFD Losone e il mapp. 911 RFD Losone sono inseriti sotto il profilo pianificatorio nella zona per attrezzature ed edifici di interesse pubblico - Zona AP-EP (vedi art. 46 NAPR – Allegato 06). Per l'edificazione all'interno dei perimetri d'intervento A e B si devono rispettare i seguenti parametri:

Mappale: 2586 e 911 RDF

Zona: AP-EP

Si applicano i parametri edilizi della zona edificabile adiacente più favorevole, quindi la Zona residenziale semi-intensiva R3.

Distanza tra edifici

7.00 m

Distanza dai confini

3.50 m Va considerato l'aumento della distanza da confine di 1/3 della maggior lunghezza di facciata, sino a raggiungere un supplemento massimo pari alla metà dell'altezza massima di zona, qualora la lunghezza della facciata superi i 20m.

Distanza dalle strade (Linea d'arretramento)

4.00 m

Altezza delle costruzioni

gronda: 10.50 m

colmo: 13.50 m

Area libera da costruzioni

60% di cui 1/3 sistemato a verde

Grado di sensibilità al rumore

II

Costruzioni sotterranee

vedi art. 11 NAPR – Allegato 06

Accessi e sicurezza

vedi art. 49 NAPR – Allegato 06

Per quanto non indicato nel presente capitolo si faccia riferimento alle NAPR (vedi p.to 5.1 – Allegato 06).

6.8 Dati del fondo

Mapp 2586 RFD Losone

Numero del fondo

2586

Tipo di fondo

Bene immobile

E-GRID CH370797570236

Comune (N. UST) Losone (5115)

Sezione

-

Superficie

20'042 mq

Zona

AP-EP

Mapp 911RFD Losone

Numero del fondo

911

Tipo di fondo

Bene immobile

E-GRID CH790297330737

Comune (N. UST) Losone (5115)

Sezione

-

Superficie

2'238 mq

Zona

AP-EP

Si veda p.to 5.1 Allegato 10 - Estratti catastali mapp. 2586 e 911 RFD Losone

6.9 Normative e raccomandazioni

Gli interventi proposti dovranno rispettare il quadro normativo vigente al momento della pubblicazione del concorso e in particolare:

- Ordinanza federale contro l'inquinamento fonico (OIF);
- Ordinanza federale sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti (OPSR);
- Ordinanza sulla protezione delle radiazioni non ionizzate (ORNI);
- Ordinanze Federali, Cantonali e prescrizioni in materia di legge sul lavoro, sicurezza e igiene;
- Indicazioni relative alle ordinanze 3 e 4 concernenti la legge sul lavoro (SECO);
- Norme SIA;
- VKF - AICAA (polizia del fuoco);
- Norme VSS SN 640 291 e VSS SN 640 281;
- Tutti gli edifici e gli spazi pubblici interni e esterni devono essere accessibili senza ostacoli in tutte le loro parti nel rispetto della Norma SIA 500 / SN 521 500;
- Raccomandazioni dell'Ufficio prevenzione infortuni (UPI);
- Legislazione in ambito pianificatorio/edilizio e del diritto ambientale;
- RUEN e regolamenti Minergie;
- Schede tecniche edilizia scolastica SCUOLA ELEMENTARE;
- Linee guida e procedure per l'autorizzazione e il riconoscimento di una struttura di accoglienza familiare;

6.10 Aspetti energetici

- Concetto energetico – RISANAMENTO SE mapp. 2586 RFD Losone

La scuola elementare rappresenta l'edificio principale oggetto del concorso e dovrà essere sottoposta a un risanamento completo.

L'intervento dovrà garantire un miglioramento significativo delle prestazioni energetiche dell'involucro edilizio, con particolare attenzione delle pareti, al tetto, alla soletta con vespaio e alla sostituzione integrale dei serramenti esistenti.

L'obiettivo minimo da raggiungere è la certificazione Minergie®, garantendo il rispetto dei requisiti di efficienza energetica, comfort interno e qualità dell'aria.

Pur non essendo soggette a un obbligo di sostituzione, si consiglia di considerare un rinnovo completo delle condotte esistenti, che non sono mai state oggetto di risanamento e risultano risalenti all'epoca originaria di costruzione dell'edificio.

- Concetto energetico - AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE SI mapp. 2586 RFD Losone

L'intervento dell'ampliamento e della ristrutturazione dell'attuale scuola d'infanzia è da concepire nell'ottica di un futuro risanamento globale dell'edificio. È pertanto necessario prevedere tutte le misure necessarie a involucro e impianti. Il nuovo volume/i dovrà soddisfare i requisiti del RUEN e non dovrà quindi precludere l'obiettivo di ottenere in futuro una certificazione Minergie® dell'intero complesso.

Gli spazi dell'ampliamento dovranno essere ventilati meccanicamente e dotati di sistemi di raffrescamento, in modo da garantire il comfort termico e da evitare futuri interventi invasivi nel caso di ulteriori adeguamenti energetici.

- Concetto energetico - EX SI mapp. 911 RFD Losone

Per lo stabile ex SI si dovranno rispettare le esigenze imposte dal RUE n per gli edifici pubblici, considerando la futura categoria d'uso III – Amministrazione, con obiettivo certificazione Minergie®.

Dovrà essere garantito il comfort termico durante il periodo estivo e, se possibile, è caldamente consigliato prevedere un sistema di raffrescamento per assicurare condizioni di benessere interne adeguate.

Per una più completa visione d'insieme degli aspetti energetici, si veda tabella riassuntiva dei tre interventi.

(Allegato 23 – Tabella riassuntiva aspetti energetici Comparto Scolastico).

6.11 Concetto protezione incendio

Essendo prevista una riattazione a tappe degli spazi scolastici in oggetto e trattandosi di edifici esistenti, occorre presentare, assieme agli elaborati per la consegna, un concetto di protezione incendio per punti, come da indicazioni al p.to 5.2.2.

Il concetto di protezione incendio deve essere redatto specificatamente per la SE e la SI a mapp. 2586 RFD Losone e per lo stabile ex SI a mapp. 911 RFD Losone.

Si concentra l'attenzione in particolare sul primo piano della SE e sul primo piano dello stabile ex SI.

Nel concetto di protezione incendio deve essere valutata la necessità o meno dell'installazione di un impianto di rivelazione incendio e di tutte le misure antincendio atte alla garanzia di rientro all'interno di un rischio residuo normalmente accettabile.

In merito alla SE, la stessa è fornita di numerose possibili uscite di sicurezza al piano terra direttamente all'esterno dell'edificio. Tuttavia, non è presente alcun vano scala via di fuga verticale per poter evacuare le persone dal primo piano. Sono presenti solamente scale di collegamento interno incrociate in due posizioni, al centro dell'edificio. La lunghezza della via di fuga risultante è abbondantemente superiore ai 35 metri dai locali più sfavoriti del primo piano.

I concorrenti dovranno valutare l'implementazione di due o più scale antincendio per favorire l'evacuazione diretta all'esterno dal primo piano e per poter ridurre il rischio residuo d'incendio ad un livello che possa essere definito normalmente accettabile.

Per quanto riguarda lo stabile ex SI sarà da valutare l'eventuale realizzazione di una scala via di fuga esterna al primo piano, per favorire la via di fuga dal piano di riferimento senza dover attraversare più di un locale prima di accedere alla via di fuga verticale.

6.12 Organizzazione degli spazi

Risanamento Scuola Elementare (SE) – mapp. 2586 RFD Losone

Gli spazi didattici attuali della SE, presentano numerosi elementi di qualità sia per gli spazi interni che esterni tra cui:

- aule scolastiche al primo piano e al piano terreno con dimensioni generose, grandi finestre, pareti in ferro calamitabili
- corridoi e atri scolastici di dimensioni generose
- spazi esterni ampi e differenziati con diverse esposizioni

Si veda lo scritto del Direttore dell' Istituto scolastico comunale di Losone - Allegato 14 al p.to 5.1.

La Committenza chiede di focalizzare l'attenzione nel valorizzare tali qualità, al fine di integrarle con soluzioni contemporanee e rispondenti agli standard attuali. Il risanamento globale dovrà puntare alla razionalizzazione degli spazi

esistenti unitamente alle nuove richieste della Committenza mantenendo la funzione scolastica e amministrativa dell'edificio.

Ampliamento Scuola dell' Infanzia (SI) – mapp. 2586 RFD Losone

L'ampliamento della Scuola dell'Infanzia comunale si caratterizza per il fatto che i nuovi spazi dovranno rispondere a esigenze di flessibilità e multifunzionalità dettate dalle due differenti fasi di utilizzo degli spazi stessi.

Le 6 aule scolastiche supplementari richieste per la Fase 01 dovranno in un secondo momento adattarsi alle richieste della Fase 02 più precisamente: 4 aule dedicate al servizio extrascolastico, ampliamento della cucina scolastica esistente, ampliamento della mensa scolastica esistente per i bambini della SE (vedi p.to 6.13 Programma degli spazi).

La cucina che si trova al primo piano della SI serve pasti sia per la SE che per la SI. Lo spazio di lavoro è al limite, per questo motivo si chiede un ampliamento.

Lo spazio mensa attuale della SE si trova al piano terreno della SI. Tale spazio accoglie ca 40 bambini, altri 40 bambini sono dislocati in un' altra struttura esterna alla scuola e 20 bambini pranzano in un' aula disponibile della SI.

Al fine di riunire tutti gli alunni della SE in un unico spazio mensa, viene chiesto un ampliamento dello spazio mensa esistente di 60 mq. In questo modo, una volta ampliata la mensa si potrà avere lo spazio sufficiente per accogliere un numero totale di 100 bambini + 10 adulti (insegnati e inservienti).

Il Committente ha infatti come obiettivo di riunire tutti gli alunni della SE che necessitano del servizio mensa, in un unico spazio mensa ampliato, concepito come ambiente funzionale, accogliente e riconoscibile.

I bambini della SI non usufruiscono dello spazio mensa attuale in quanto pranzano nei proprie sezioni.

Le proposte progettuali sono libere di prevedere l'articolazione dell'ampliamento anche in due volumi distinti, qualora tale soluzione risulti più efficace dal punto di vista funzionale, spaziale o paesaggistico, senza l'obbligo di un unico corpo edilizio.

I concorrenti dovranno prestare particolare attenzione anche alla circolazione dei bambini: è preferibile infatti prevedere accesso/i separato/i per le/gli scolare/i della SE in modo da non incrociarsi con la circolazione dei bambini della SI.

Il perimetro di intervento in cui posizionare l'ampliamento corrisponde con il perimetro di intervento A.

Il progetto dovrà quindi essere in grado di dialogare con gli edifici esistenti del comparto scolastico e con il paesaggio circostante.

Ristrutturazione dell'Ex SI a mapp. 911 RFD Losone

Gli spazi dello stabile Ex SI saranno destinati a due differenti utilizzi nel tempo, e dovranno rispondere prevalentemente ad esigenze di funzionalità e flessibilità. (si veda il p.to 6.4 Esecuzione a tappe + p.to 6.13 Programma degli spazi).

L'attuale divisione interna degli spazi si presta favorevolmente agli utilizzi indicati dalla committenza senza stravolgerne totalmente l'identità intrinseca.

Particolare importanza assume lo spazio esterno, oggetto del progetto paesaggistico dello studio Baserga Mozzetti e della paesaggista Maja Leonelli già approvato dal Municipio. Tale spazio esterno collega l'edificio dell' ex Asilo a mapp. 911 RFD Losone alla nuova Casa Comunale a mapp. 1043 RFD Losone creando maggior coesione urbana tra i due edifici e il contesto.

La Committenza chiede dunque di integrare il progetto paesaggistico dello spazio esterno con la nuova proposta di ristrutturazione dell'edificio Ex Asilo tenendo conto di un miglioramento a livello energetico restando nei limiti delle risorse economiche a disposizione del Municipio.

6.13 Programma degli spazi

Le superfici indicate corrispondono alle superficie nette secondo regolamento SIA 416, ed. 2003. Non sono compresi gli elementi costruttivi, gli spazi di collegamento, i corridoi, le scale, i servizi igienici, i vani tecnici e i locali tecnici.

Per la progettazione si considerino anche le normative vigenti.

SCUOLA ELEMENTARE - MAPPALE 2586					
n°	locale	m²	q.tà	tot. m²	specifiche
1	Didattica - Aule di insegnamento				
					Le posizioni dei locali indicate con le diciture "da collocare al piano PT o P1" sono da intendere come posizioni <u>auspicabili</u> Non vengono richiesti depositi di ca 15 mq ogni due aule di classe come da schede tecniche edilizia scolastica SE
1.1	Aula di classe	96	16	1536	Da collocare al piano P1 della SE esistente Spazio di insegnamento che si presta per le le varie necessità didattiche. Includere armadio-deposito nell'aula. Includere in ogni aula un lavabo con acqua fredda.
1.2	Aula inclusiva	100	2	200	Da collocare al piano P1 della SE esistente Includere in ogni aula un lavabo con acqua fredda
1.3	Aula supplementare	100	2	200	Da collocare al piano P1 della SE esistente. Includere in ogni aula un lavabo con acqua fredda.
1.4	Aula sostegno pedagogico	50	2	100	Da collocare al piano PT della SE esistente. Includere in ogni aula un lavabo con acqua fredda.
2	Didattica - Aule speciali				
2.1	Aula di musica	60	1	60	Da collocare al piano PT della SE esistente. Aula insonorizzata.
2.2	Aule di arti plastiche	90	2	180	Da collocare al piano PT della SE esistente. Le due aule dovranno essere contigue. Includere in ogni aula 4-5 lavabi con acqua fredda e calda.
2.3	Aula logopedista	30	1	30	Da collocare al piano PT della SE esistente.
2.4	Aula didattica sensoriale	30	1	30	Da collocare al piano PT della SE esistente. Aula allestita con elementi che stimolano i cinque sensi. (angoli morbidi, proiettori, diffusori di profumi e materiali vibro-acustici).

					Includere un lavabo con acqua fredda.
3	Spazi di supporto per la didattica				
3.1	Uffici direzione + segreteria	min. 15	4	Min. 50	<p>Da collocare al piano PT della SE esistente, il piu' possibile vicino all'ingresso.</p> <p>Prevedere 03 spazi di lavoro (ev. anche openspace) + 01 postazione separata per il direttore.</p> <p>Prevedere sportello per l'accoglienza.</p> <p>Prevedere un WC ed un loc. pausa dedicato solo per uffici direzione e segreteria.</p>
3.2	Aula docenti	30	1	30	<p>Da collocare al piano PT della SE esistente.</p> <p>Spazio di lavoro e di studio a disposizione dei docenti per preparare le lezioni.</p>
3.3	Loc. pausa docenti	30	1	30	<p>Da collocare al piano PT della SE esistente, in prossimità dell' aula docenti.</p> <p>Da prevedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Un Wc dedicato al loc. pausa docenti - Una zona con prese/allacciamenti/lavabo ecc. per poter creare uno spazio cucina ad uso dei docenti
3.4	Loc. pausa addetti pulizie	15	1	15	Da collocare al piano PT della SE esistente
3.5	Infermeria	15	1	15	Da collocare al piano PT della SE esistente
3.6	Ufficio custode	15	1	15	Da collocare al PT della SE esistente
4	Locali comuni				
4.1	Biblioteca	180	1	180	<p>Da collocare al piano PT della SE esistente.</p> <p>La biblioteca dovrà essere composta da tre spazi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aula grande / zona prestiti - aula piccola / zona lettura - deposito biblioteca

4.2	Aula magna	150	1	150	Da collocare al piano PT della SE esistente. Aula per 100 persone. Spazio climatizzato. Prevedere un piccolo palco (amovibile) da collocare eventualmente nello spazio comune del corridoio in zona antistante l'aula magna.
4.3	Ludoteca	Da 95 a 120	1	Da 95 a 120	Da collocare al piano PT della SE esistente. Spazio riscaldato.
6	Spazi di servizio				
6.1	Lift		1		Da prevedere un lift che colleghi tutti i piani della SE (P-1, PT e P1)
6.2	Economato	60	1	60	Da collocare al piano interrato della SE esistente.
6.3	Servizi igienici				PT WC Uomini: 3 cabine con lavello + 2 pissoir + 4 lavelli esterni WC donne: 4 cabine con lavello + 4 lavelli esterni - 1 Servizio igienico per disabili - 1 Servizio igienico per infermeria - 1 Servizio igienico per docenti P1 WC Uomini: 9 cabine con lavello + 6 pissoir + 12 lavelli esterni WC donne: 12 cabine con lavello + 12 lavelli esterni - 2 Servizi igienici per disabili - 4 Servizi igienici per docenti
6.4	Locale pulizia				In base alle normative vigenti. (Schede tecniche - edilizia scolastica)
6.5	Deposito				In base alle normative vigenti. (Schede tecniche - edilizia scolastica)
7	Sistemazione esterna				
7.1	Spazi esterni				Sistemazione aree verdi al fine di ottenere spazi esterni di qualità per il gioco e l'aggregazione. Collegamento coperto tra la SE e la SI
7.2	Stalli biciclette		250		Sono richiesti 250 stalli coperti per biciclette.

	Totale MQ sup. netta (esclusi spazi circolazione)			3'001	

AMPLIAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA - MAPPALE 2586 - FASE 1 Preferibile prevedere accesso/i scolari separato/i per SE					
n°	locale	mq	q.tà	Tot mq	specifiche
8	Didattica - Aule di insegnamento				
8.1	Aula di classe	min. 70	4	420	Da collocare nella/e nuova/e ala/i della SI. Includere in ogni aula un lavabo con acqua fredda.
8.2	Aula di classe	60	2	120	Da collocare nella/e nuova/e ala/i della SI. Includere in ogni aula un lavabo con acqua fredda.
9	Cucina				
9.1	Servizi personale cucina				Prevedere i seguenti spazi di servizio dedicati alla mensa: ufficio cuoco, spogliatoio personale uomini, spogliatorio personale donne, 1 servizio igienico per personale.
10	Spazi comuni				
10.1	Servizi igienici docenti e scolari				Vedi numero servizi igienici FASE 2: punto 11.2 - 13.2
10.2	Servizi igienici disabili				In base alle normative vigenti.
10.3	Deposito	min. 15	3	45	Da prevedere deposito di ca. 15 mq ogni due aule.
10.4	Locale pulizia	min. 15	1 o 2	30	Da collocare uno in ogni ala dell'ampliamento della SI. (da prevedere in Fase 1 e 2)
AMPLIAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA - MAPPALE 2586 - FASE 2					
n°	locale	mq	q.tà	Tot. mq	specifiche
11	Mensa				
11.1	Ampliamento mensa	60	1	60	Una volta ampliata, la mensa dovrà servire per un numero totale di 100 bambini della SE + 10 adulti (insegnanti e inservienti).
11.2	Servizi igienici				1 WC disabili + docenti 3 cabine con lavello donne + lavelli esterni 2 cabine con lavello uomini + 2 pissoir + lavelli esterni Da prevedere in relazione all'ampliamento della mensa.
12	Cucina				
12.1	Ampliamento cucina	60	1	60	
12.2	Locale pulizia	min. 15	1	15	Da collocare in relazione alla cucina.

13	Extrascolastico				
13.1	Aula extrascolastica	min. 70	4	280	Le aule di classe inserite nella Fase 1 diventando aule extra-scolastiche . Consultare norme: <i>Linee guida e procedure per l'autorizzazione e il riconoscimento di una struttura di accoglienza extrafamiliare.</i>
13.2	Servizi igienici				1 WC disabili + docenti 3 cabine con lavello donne + lavelli esterni 2 cabine con lavello uomini + 1 pissoir + lavelli esterni In base alle normative per extrascolastico: <i>Linee guida e procedure per l'autorizzazione e il riconoscimento di una struttura di accoglienza extrafamiliare.</i>
14	Sistemazione esterna				
14.1	Spazi esterni				Sistemazione aree verdi al fine di ottenere spazi esterni di qualità per il gioco e l'aggregazione. Giardino destinato ai bambini della SI da mantenere/integrare nel nuovo concetto di spazio esterno. Necessaria una delimitazione per la sicurezza dei bambini della SI. Collegamento coperto tra l'ampliamento della SI e la SE

RISTRUTTURAZIONE STABILE EX SCUOLA DELL'INFANZIA - MAPPALE 911 - FASE 1					
n°	loCALE	mq	q.tà	Tot mq	specifiche
					Le posizioni dei locali indicate con le diciture "da collocare al piano PT o P1" sono da intendere come posizioni <u>auspicabili</u>
15	Didattica - Aule di insegnamento				
15.1	Aula di classe	min. 70	8	560	Da collocare all'interno dello stabile esistente. Includere in ogni aula un lavabo con acqua fredda.
16	Didattica - Aule speciali				
16.1	Aula jolly	min. 70	1	70	Da collocare all'interno dello stabile esistente.
17	Spazi di supporto per la didattica				
17.1	Aula docenti (predisposizione allacciamento elettricità e acqua)	37	1	37	Da collocare al PT dello stabile
17.2	Aula docenti	28	1	28	Da collocare al P1 dello stabile. Spazio da dividere in due uffici.
17.3	Ufficio direzione	min. 15	1	15	Da collocare al PT dello stabile
18	Spazi di servizio				
18.1	Lift	5	1	5	Da prevedere un lift che colleghi tutti i piani della EX SI.
18.2	Servizi igienici				Vedi numero servizi igienici FASE 2: punto 22.1
18.3	Deposito				In base alle normative vigenti.
18.4	Loc. Pulizia				In base alle normative vigenti
18.5	Sistemazione esterna				
18.6	Spazi esterni				Progetto paesaggistico esistente da integrare con il progetto di ristrutturazione dello stabile. E' richiesta una rampa di accesso disabili allo stabile Ex Asilo.
18.7	Stalli biciclette		80		Sono richiesti 80 stalli coperti per biciclette necessari sia per la FASE 01 che per la FASE 02

RISTRUTTURAZIONE STABILE EX SCUOLA DELL'INFANZIA - MAPPALE 911 - FASE 2					
N°	loCALE	mq	q.tà	Tot mq	specifiche
19	Centro giovanile				
19.1	Aule centro giovanile	min. 70	4	210	Da collocare al PT dello stabile. Prendono il posto delle aule di classe.
20	Spazio associazioni				
20.1	Aule associazioni	min. 70	3	210	Da collocare al P1 dello stabile. Prendono il posto dell aule di classe.
21	Spazi di supporto				
21.1	Cucina	37	1	37	Da collocare al PT dello stabile
21.2	Ufficio	min. 15	3	45	Da collocare al PT e P1 dello stabile.
22	Spazio di servizio				
22.1	Servizi igienici FASE 1 + FASE 2				<p>P.T. 1 WC disabili 5 cabine con lavello donne + lavelli esterni 3 cabine con lavello + 2 pissoir uomini + lavelli esterni</p> <p>P.1. 5 cabine con lavello donne 3 cabine con lavello + 2 pissoir uomini + lavelli esterni</p> <p>In base alle normative per extrascolastico: <i>Linee guida e procedure per l'autorizzazione e il riconoscimento di una struttura di accoglienza extrafamiliare.</i></p>
22.2	Deposito				In base alle normative vigenti.
22.3	Loc. Pulizia				In base alle normative vigenti.
23	Sistemazione esterna				
23.1	Spazi esterni				Vedi FASE 1: punto 18.6
23.2	Stalli biciclette				Vedi FASE 1: punto 18.7

7 | CRITERI DI GIUDIZIO

La giuria valuterà i progetti secondo i seguenti criteri:

Aspetti urbanistici (per quanto riguarda l'ampliamento della SI):

- qualità urbanistiche del progetto;
- inserimento nel sito;
- rapporto con gli edifici esistenti ed il paesaggio circostante;
- qualità degli spazi esterni e delle aree verdi;
- chiarezza e riconoscibilità del concetto;

Aspetti architettonici dei risanamenti (SE, ex SI e ampliamento SI):

- espressione e coerenza delle scelte architettoniche e strutturali;
- riconoscibilità del carattere pubblico degli edifici ampliati e risanati;
- qualità spaziali e funzionali degli spazi interni ed esterni per quanto riguarda la didattica;

Aspetti inerenti la pianificazione a tappe:

- coerenza con la strategia di intervento articolata in più fasi (Fase 01 e Fase 02)
- coerenza e rispetto delle tempistiche di esecuzione inerente i lavori intesi come Priorità 01
- garantire la continuità dell'attività scolastica durante l'intero periodo di cantiere
- ottimizzare l'utilizzo delle strutture esistenti nel medio e lungo termine tenendo in considerazione le necessità organizzative / funzionali / economiche della committenza (in particolar modo per l'ampliamento della SI)

Aspetti costruttivi ed energetici dei risanamenti (SE, ex SI e ampliamento SI):

- concetti costruttivi, scelta dei materiali;
- adeguatezza agli standard RUE n e MINERGIE richiesti;

Sostenibilità

- ottimizzazione degli aspetti economici, ambientali ed energetici del progetto;

Aspetti finanziari

- compatibilità del progetto con le risorse economiche del committente;

Gli aspetti relativi ai singoli criteri (che non sono elencati in ordine di priorità) sono valutati nel loro complesso e non ricevono un fattore di ponderazione individuale.

Se la giuria constata che dal concorso non è scaturito alcun risultato utilizzabile, il committente è liberato da ogni impegno derivante dal concorso. Il montepremi dovrà tuttavia essere interamente attribuito. La giuria deve analizzare i motivi dell'insuccesso e formulare delle conclusioni conseguenti (art. 23.2 Regolamento SIA 142).

8 | APPROVAZIONE

Il presente programma è stato approvato dal committente e dalla giuria a conferma:

Presidente	Fausto Fornera, Vice Sindaco Dicasteri Sicurezza e mobilità, Sport e Tempo libero	
Giuria tematica	Gianluigi Daldoss, Municipale Dicastero Opere pubbliche	
Supplente giuria tematica	Alfredo Soldati, Municipale Dicasteri Educazione, Cultura e eventi, Culto	
Giuria tecnica	Nicola Baserga, Architetto dipl. ETHZ, Muralto	
	Giorgio Bello, Architetto dipl. EAUG, Ginevra	
	Enzo Rombolà, Architetto dipl. ETHZ, Minusio	
	Maja Leonelli, architetto paesaggista FSAP dipl. AAM, Chiasso	
Supplente giuria tecnica	Thea Delorenzi, Architetto, dipl. AAM-USI, Minusio	
Esperte ed esperti	Doriano Buffi, direttore Istituto scolastico comunale, Losone	
	Elia Zaccheddu, ingegnere RVCS dipl. Ing. ETHZ, Mendrisio	
	Andrea Roscetti, fisico della costruzione Ingegnere, dipl. POLIMI, Lugano	
	Donatello Cairoli, esperto antincendio VKF Ingegnere, dipl. POLIMI, Paradiso	
	Patrizio Patà, Tecnico Comunale Ufficio tecnico comunale, Architetto, dipl. SUPSI	

La commissione dei concorsi e mandati di studio in parallelo in data 26.02.26 ha esaminato il programma. Il programma è conforme al regolamento dei concorsi SIA 142, 2025.

Le disposizioni d'onorario espresse nel p.to 3.19.1 di questo programma non sono oggetto della verifica secondo il regolamento SIA 142. Questo corrisponde alle attuali direttive della COMCO.